



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ITI-IPA-ITA "E.MAJORANA"

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)

Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

www.iismajoranarossano.edu.it

Email: csis064009@istruzione.it – PEC: csis064009@pec.istruzione.it

IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - -ROSSANO
Prot. 0005661 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Esame di Stato

Anno scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 - Ordinanza M.I.M. 67 del 31/03/2025)

Classe 5^a ITA

ISTITUTO TECNICO AGRARIO – IIS Majorana

Indirizzo: **AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

Articolazione: **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**



Il Coordinatore
Prof.ssa Rosa MURANO

Il Dirigente Scolastico
Dott. Saverio MADERA

SOMMARIO

Premessa.....	3
1. Profilo culturale, educativo e professionale.....	4
2. Quadro orario relativo al quinquennio.....	7
3. Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	8
4. Presentazione della classe.....	9
a) quadro storico della classe in sintesi.....	9
b) presentazione della classe.....	9
c) credito scolastico.....	11
5. Percorsi di Educazione Civica.....	12
6. Nuclei tematici.....	13
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	14
8. Attività di ampliamento dell'offerta formativa e moduli di orientamento formativo.....	17
9. Metodologie didattiche.....	22
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe.....	22
b) Attrezzature/strumenti.....	23
c) Spazi.....	24
d) Ore svolte nelle varie discipline.....	24
e) Criteri di valutazione.....	25
f) Strumenti di valutazione.....	25
g) Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento.....	25
h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato.....	28
ALLEGATI	
Allegato n. 1: Contenuti disciplinari singole discipline.....	29
Allegato n. 2: UDA di Educazione Civica.....	72
Allegato n. 3: Simulazione prima prova, seconda prova e colloquio.....	89
3a) Simulazione prima prova scritta.....	90
3b) Simulazione seconda prova scritta.....	97
3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame	100
Allegato n. 4: Griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.....	111
4a) Griglia di valutazione prima prova scritta.....	112
4b) Griglia di valutazione seconda prova scritta.....	115
4c) Griglia di valutazione colloquio.....	116

Allegati riservati: i seguenti allegati sono riservati e non pubblicabili, ma saranno acclusi al documento cartaceo che verrà stampato per la commissione d'esame.

- ✓ elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno
- ✓ PEI e relazione - studente con disabilità
- ✓ PDP e relazione - studente con Bisogni Educativi Speciali

PREMESSA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana" di Corigliano-Rossano nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall'accorpamento di tre importanti realtà formative del territorio: l'Istituto Tecnico Industriale, l'Istituto Tecnico Agrario e l'Istituto Professionale Alberghiero. Oggi rappresenta una delle strutture scolastiche più significative e virtuose della provincia di Cosenza.

L'Istituto è articolato in tre plessi distinti per indirizzo, organizzati in ambienti moderni, funzionali e dotati delle più avanzate attrezzature tecnologiche, in grado di supportare una didattica innovativa e laboratoriale. In particolare, l'indirizzo Agrario ha sede in contrada Frasso, luogo storico per la comunità scolastica, recentemente rinnovato dopo cinque anni di importanti lavori di ristrutturazione e ammodernamento. Il ritorno in questa sede ha rappresentato un momento di forte significato simbolico ed educativo, permettendo di ristabilire quel legame fondamentale tra didattica in aula e attività pratiche sul campo, da sempre elementi distintivi dell'offerta formativa agraria.

La nuova sede agraria si compone di aule luminose e funzionali, laboratori specialistici (chimica e fermentazione), una biblioteca, una sala informatica e locali tecnici ben attrezzati. L'azienda agricola annessa, parte integrante del percorso didattico, si sviluppa tra contrada Frasso, adiacente all'Istituto, e contrada Momena, garantendo agli studenti un contatto diretto con il ciclo produttivo agricolo. Inserito in un contesto territoriale ricco di storia, cultura e profonde radici agricole, l'indirizzo Agrario dell'IIS Majorana si propone come punto di riferimento nella formazione delle nuove generazioni, con un approccio che unisce innovazione e tradizione. L'obiettivo principale è fornire agli studenti una formazione completa, capace di contrastare la dispersione scolastica, rispettare le inclinazioni personali e valorizzare i talenti individuali.

In risposta alle esigenze di un territorio sempre più orientato alla sostenibilità e alla qualità produttiva, la scuola forma tecnici altamente qualificati, pronti a operare a 360 gradi nel comparto agricolo. I diplomati sono in grado di affrontare con competenza aspetti legati alla produzione, al management aziendale, al marketing del prodotto agricolo, alla valorizzazione delle risorse locali e al controllo dei processi di trasformazione agroalimentare.

L'IIS "E. Majorana", con il suo indirizzo Agrario, non è solo un polo scolastico, ma un vero e proprio motore di sviluppo territoriale, che guarda al futuro con responsabilità e visione

1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **PECUP** è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria di secondo grado. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

Le competenze previste nel PECUP possono essere raggruppate nelle macro aree di seguito esposte.

Competenze di base: esprimono gli obiettivi di competenza di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.

Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico-professionali: sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio.

Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di far fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili, che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente.

Competenze chiave di Cittadinanza: includono competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione *Produzioni e trasformazioni* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

2. QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO					
DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
AGRARIO, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66				
Scienze e tecnologie applicate		99			
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio Rurale			99	66	
Biotechnologie agrarie				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
di cui in compresenza			264	561	330

3. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
1	Lingua e letteratura italiana	Fiorita Teresa	De Rosa Romina	Grisaro Antonietta
2	Storia	Fiorita Teresa	De Rosa Romina	Grisaro Antonietta
3	Lingua Inglese	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina	Migliozzi Sabina
4	Matematica	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina
5	Complementi di Matematica	Scaglione Sabrina	Scaglione Sabrina	-----
6	Genio Rurale	Petrone Rosa	Ferrari Scipione	-----
7	Economia, Estimo, Mark. e Legislazione	Mastrangelo Giovanni F.	Mastrangelo Giovanni F.	Mastrangelo Giovanni F.
8	Produzioni Animali	Filippelli Giuseppe	Filippelli Giuseppe	Rosati Giuseppe
9	Produzioni Vegetali	Bollini Mariateresa	Bollini Mariateresa	Bollini Mariateresa
10	Trasformazione dei prodotti	Marino Dario	Marino Dario	Marino Dario
11	Biotecnologie Agrarie	Marino Dario	Marino Dario	Marino Dario
12	Gestione ambiente e territorio	-----	-----	Braiotta Francesco
13	Scienze motorie e sportive	Avena Riccardo	Salatino Giacomo	De Santis Luigi
14	Religione Cattolica	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa
15	Attività alter. alla R.C.	-----	-----	-----
16	Educazione Civica	Tutti i docenti della classe	Tutti i docenti della classe	Tutti i docenti della classe
17	Sostegno	Murano Rosa Feraco Rosangela	Murano Rosa Feraco Rosangela	Murano Rosa Feraco Rosangela
18	ITP	Cerzosimo Pasquale Arcovio Luigi Berardi Alessandro	Macchione Maria Garipoli Alessia	Novellis Antonio Salerno Domenico

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Quadro storico della classe in sintesi

Classe	Numero alunni	Alunni provenienti classe precedente	Alunni ripetenti provenienti da altre classi dello stesso istituto	Ritirati	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi	Promossi a settembre
III	22	17	4	1	14	2	5	2
IV	16	16	0	0			2	14
V	14	14	0	0				

b) Presentazione della classe

La 5^a ITA dell'Istituto Tecnico Agrario-IIS Majorana di Rossano è costituita da 14 studenti (2 femmine e 12 maschi), provenienti da Corigliano Rossano e comuni limitrofi. Il nucleo classe ha subito qualche variazione, soprattutto nel corso del terzo e quarto anno, dovuta all'inserimento di studenti ripetenti o non ammessi alla classe successiva. Sono presenti tre alunni con Bisogni educativi speciali, 2 con certificazione ai sensi della legge 104/1992, regolarmente seguiti attraverso piani educativi individualizzati (PEI) e interventi mirati di sostegno, affiancati dalle rispettive docenti di sostegno, e uno con 'Piano Didattico Personalizzato' (170/2010)

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livelli di apprendimento, competenze disciplinari e maturità personale, con elementi di spiccata vivacità, ma anche con atteggiamenti spesso oppositivi, provocatori e scarsamente inclini al rispetto delle regole, soprattutto nel rapporto con l'autorità scolastica.

Nel quinquennio la classe ha mostrato una evoluzione non costante.

Fino al secondo periodo della classe quarta, la classe si è distinta per una buona dinamica interna: gli studenti con maggiori capacità scolastiche riuscivano, nonostante l'esuberanza, a sostenere e motivare anche i compagni meno propensi allo studio. A partire da quel momento, tuttavia, si è verificata una progressiva flessione dell'impegno e del rendimento, che ha portato a un clima più difficile da gestire, con calo della motivazione e perdita di coesione. In particolare si evidenziano frequenti ritardi e assenze ingiustificate, anche da parte di studenti con buone potenzialità, scarsa adesione alle richieste scolastiche, con numerosi episodi di mancato rispetto delle

consegne, sia scritte che orali, una diffusa sottovalutazione del percorso scolastico con atteggiamenti di sufficienza.

Dal punto di vista comportamentale:

- sono frequenti atteggiamenti oppositivi, con difficoltà ad accettare le regole scolastiche e le indicazioni degli adulti;
- alcuni studenti mostrano comportamenti arroganti, accompagnati da un senso di superiorità e da una percezione distorta dei ruoli istituzionali;
- il rispetto delle regole e delle basilari norme di convivenza è spesso carente, rendendo necessario un continuo richiamo all'ordine e atteggiamenti da parte di alcuni alunni improntati a una visione distorta del proprio ruolo, spesso connotata da arroganza e autocompiacimento.

Nonostante tali criticità, il gruppo mantiene potenzialità rilevanti, in particolare nell'ambito operativo, laboratoriale e pratico e nelle competenze specifiche di indirizzo, ambiti in cui alcuni alunni hanno dimostrato buone competenze applicative e capacità di problem solving.

La gestione della disciplina ha richiesto interventi costanti di monitoraggio, dialogo e mediazione da parte del consiglio di classe che ha lavorato per contenere gli atteggiamenti disfunzionali, rafforzare la responsabilità individuale e favorire percorsi inclusivi e personalizzati, soprattutto per gli studenti con bisogni educativi speciali, cercando di valorizzare le risorse presenti nel gruppo e offrire occasioni di recupero e maturazione.

Si auspica che, nella fase finale del percorso scolastico e negli esami di Stato, gli studenti riescano a esprimere in modo maturo e responsabile le competenze acquisite, superando le criticità emerse.

Nella classe, come anticipato, sono presenti due studenti con certificazione ai sensi della legge 104/92.

Per i 2 alunni H, della classe occorre fare alcune precisazioni

L'alunna A.A. non sta frequentando la scuola dal 18 Ottobre, nonostante le continue telefonate e messaggi, a lei e ai genitori, da parte dell'insegnante di sostegno e delle referenti di sede e nonostante una lettera da parte del dirigente che informava la famiglia della incresciosa situazione venutasi a creare. L'allieva è certificata e ha seguito un PEI con programmazione paritaria ma a nulla sono valse le rassicurazioni riguardanti la conclusione del suo percorso scolastico. Tutti i docenti nel consiglio di classe, relativo alla

seconda valutazione intermedia, del 10 aprile 2025, prendendo atto che, non è stato possibile effettuare nessun tipo di valutazione, hanno assegnato “non classificato” in tutte le materie

L'alunno L.G., da febbraio, è passato da una programmazione differenziata ad una paritaria, con un percorso personalizzato in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione (obiettivi minimi), al fine di permettergli di conseguire un diploma di scuola secondaria superiore, e non soltanto una certificazione delle competenze acquisite durante il percorso scolastico. Tale passaggio è stato avallato dall'unanimità del consiglio di classe, il quale ha valutato tutti gli elementi e tutte le giustificazioni a questa modifica, di cui si è fatta portavoce la prof.ssa Feraco, su richiesta espressa della mamma dell'alunno. Per quest'ultimo si ravvisa la necessità dell'assistenza dell'insegnante di sostegno, che ha seguito il ragazzo, già dal primo anno, e nell'anno scolastico in corso, anche durante lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Per l'altro studente con Bisogni Educativi Speciali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato a norma della legge 170/2010, che contiene le strategie metodologiche e didattiche personalizzate, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri e le modalità di verifica e di valutazione. Al documento di classe vengono allegate le relazioni riservate (consultabili nei relativi fascicoli ai sensi della legge sulla privacy 196/03), non soggette alla pubblicazione all'albo scolastico. In queste relazioni, che costituiscono parte integrante del documento di classe, sono contenute informazioni dettagliate. Si raccomanda di attenersi al dettato dell'Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità) e dell'Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali) dell'O.M 67 del 31/03/2025

c) Credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula nel corso degli ultimi tre anni di studi attraverso la media dei voti di profitto. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la tabella di cui all'allegato A al D. Lgs.62/2017 art. 15.

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno (si rimanda agli allegati riservati con elenco studenti e crediti III e IV anno).

5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92, del 20 agosto 2019, ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020-2021.

Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Inoltre l'educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'O.M. 67/2025, tutti i docenti del consiglio di classe hanno sviluppato le seguenti tematiche:

UDA di Educazione Civica - a.s. 2024/2025 - classe V
Primo quadrimestre: “Mens sana in corpore sano”: la <i>salute inizia dalla terra</i>
Secondo quadrimestre: “Mens sana in corpore sano”: agricoltura e salute; la sfida dell’agricoltura biologica

Per ciò che concerne i contenuti, gli obiettivi, le competenze per singola disciplina si rimanda all’Allegato n. 2.

6. NUCLEI TEMATICI

In vista del colloquio dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, i nuclei tematici interdisciplinari rappresentano strumenti di raccordo tra le diverse discipline, favorendo un approccio integrato e trasversale al sapere.

Si tratta di temi condivisi a livello di Dipartimenti e di Consigli di Classe, individuati all’inizio dell’anno scolastico, che offrono piste culturali, scientifiche e professionali da cui ciascun docente può partire per sviluppare contenuti coerenti con la propria disciplina e con l’indirizzo di studi.

Questa modalità è in linea con quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 e dalla Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, in cui si sottolinea il valore del colloquio d’esame come momento per “accertare la capacità del candidato di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro”, anche in chiave interdisciplinare e di cittadinanza attiva.

L’individuazione di nuclei tematici comuni:

- favorisce la progettazione integrata e la personalizzazione dei percorsi didattici,
- stimola negli studenti una riflessione critica e consapevole sulle grandi questioni contemporanee,
- consente un colloquio più coeso, articolato e coerente, legato ai vissuti scolastici reali e ai contesti culturali e professionali dell’indirizzo agrario.

Nel rispetto dell’autonomia didattica, ogni docente ha potuto interagire liberamente con uno o più nuclei, adattandoli ai propri contenuti curricolari e agli interessi della classe, valorizzando così l’apprendimento per competenze e l’interdisciplinarietà, come richiesto dalle attuali Linee guida per l’Esame di Stato.

In coerenza con le deliberazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, si confermano per l'Istituto Tecnico Agrario i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

1. Natura: specchio dell'uomo?
2. La comunicazione
3. Il tempo e la memoria
4. Dal locale al globale
5. Il denaro e il pianeta terra
6. Disagio e diversità
7. Un'altra transizione è possibile: Agenda 2030, opportunità e sviluppo

Questi nuclei consentono di avviare percorsi di approfondimento connessi ai temi dell'agricoltura sostenibile, della tutela del territorio, della transizione ecologica, dell'uso consapevole delle risorse e delle sfide ambientali ed economiche contemporanee.

L'approccio proposto mira a integrare le competenze tecniche dell'indirizzo con una visione critica, culturale e civica, in linea con le finalità dell'Esame di Stato e con il profilo educativo, culturale e professionale del diplomato agrario.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro, prevista per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è stata introdotta come possibilità, dal Decreto Legislativo 77/2005 ed è diventata obbligatoria con la legge 107/2015 (detta "La Buona scuola"). La legge di bilancio del 2019 (l.145/2018) ha modificato la denominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ha ridotto il monte ore minimo obbligatorio portandolo a 150 per gli istituti tecnici. I percorsi PCTO sono uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, l'opportunità di acquisire esperienze in ambienti lavorativi, privati e pubblici.

Nello specifico, per quello che riguarda la classe quinta, le attività di PCTO, sono state svolte, in gran parte, presso l'*azienda agraria annessa all'istituto*. Ma non sono mancate iniziative da parte dell'Istituto che ha organizzato interventi di esperti, conferenze e approfondimenti professionalizzanti e di orientamento allo studio universitario e al lavoro, presso l'aula magna dell'IIS Majorana, nei due anni scolastici precedenti, e nella nuova sede dell'agrario nel corrente anno. Gli studenti hanno potuto, inoltre seguire seminari online: sulla *Coca-Cola HBC* organizzato dalla società di management "Java Italia", sulla *CNC per una PAC a emissioni zero* organizzato dalla Kyoto Club e sulla questione della sostenibilità "*Gocce di sostenibilità*".

Sono stati previsti e realizzati incontri di notevole importanza, nel settore dell'agricoltura, durante i quali gli studenti si sono interfacciati con diverse realtà e hanno potuto sperimentare e osservare le novità nel settore. Hanno partecipato alla manifestazione di interesse nazionale della Fiera del Levante a Bari; hanno avuto l'opportunità di ascoltare direttamente dall'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, Gianluca Gallo, un'analisi dei cambiamenti che hanno interessato negli ultimi anni il settore agricolo, con particolare riferimento all'evoluzione delle pratiche agricole e al crescente interesse del mercato estero verso le risorse agroalimentari del territorio calabrese. Importante anche l'incontro, tenutosi nel mese di dicembre 2023, col Procuratore Generale di Napoli, Nicola Gratteri, il quale si è a lungo soffermato con gli studenti su qualità, proprietà e declinazioni delle produzioni autentiche, identitarie e distintive dei territori, ritornando e rafforzando il suo monito sull'utilità della formazione. Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, sono stati assegnati nel corso degli ultimi tre anni i seguenti tutor scolastici:

3° anno: prof. Arcovio Luigi, sostituito dal prof. Novellis Carmine;

4° anno: prof.ssa Garipoli Alessia;

5° anno: prof. Novellis Carmine

Nel corso del secondo biennio e del V anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

TITOLO DEL PERCORSO	ANNO SCOLASTICO	DURATA (IN ORE)	STRUTTURA/ AZIENDA
Calabria Straordinaria: I marcatori identitari	2022/2023	40	Montesanto S.A.S. Di Leonardo Lenin Montesanto & C.
Imparare a lavorare per crescere	2022/2023	10	O.P. AGRICOR Società cooperativa
Certificazione Competenze di cittadinanza–UNIONCAMERE	2023/2024	30	Impresa simulata
Impresa formativa simulata presso azienda agraria	2023/2024	70	IIS ITI- ITA- IPA “E. Majorana”
Uscita didattica “Buon pastore”	2023/2024	35	IIS ITI- ITA- IPA “E. Majorana”
PCTO Spagna - PON	2024/2025	90	IIS ITI- ITA- IPA “E. Majorana”
Imparare a lavorare- Autoimprenditorialità	2024/2025	30	Azienda agraria annessa all’ITA

Gli studenti hanno sperimentato tutti gli aspetti riguardanti la gestione di una azienda agraria, dalla sua organizzazione alla sua capacità di evolversi nel tempo in funzione di quanto richiesto dal mercato, sempre più attento alla sostenibilità ambientale e alla genuinità dei prodotti. In particolare le attività effettuate presso l’azienda agraria dell’IIS Majorana sono state le seguenti:

- l’impianto di un vigneto;
- metodi di campionatura dei terreni e analisi fisico-chimiche per valutarne l’idoneità;
- squadratura del terreno con utilizzo di squadra agrimensorio, paline e rotella metrica;
- scelta della varietà e del portinnesto in funzione dei dati analitici rilevati;

- messa a dimora delle piantine, cure e irrigazione;
- lavori in serra: preparazione delle talee per piante ornamentali e coltivate, riempimento dei vasi con terriccio e torba, utilizzo della fertirrigazione in serra idroponica su fragole messe a dimora sui panetti di cocco;
- potature delle piante di olivo, sperimentando la forma di allevamento del vaso policonico,
- riconoscimento di alcune fisiopatie e fitopatie,
- concimazione sulla vite e su altre colture;
- raccolta delle olive e degli agrumi;
- la produzione dell'olio,
- Carta degli oli extravergini di oliva della Calabria
- Fasi di produzione del grano seminato e raccolto in azienda e a seguire la produzione di farina
- analisi in laboratorio dei prodotti aziendali;
- opere di realizzazione di aiuole, muretti con materiali naturali;
- Innesti eseguiti su piante presente in azienda

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Di seguito vengono riportate le uscite didattiche, le giornate tematiche, le esperienze laboratoriali, le manifestazioni, i convegni, le giornate di orientamento, i viaggi d'istruzione, le eventuali partecipazioni a concorsi ecc., ai quali ha partecipato la classe nell'arco dell'ultimo triennio.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe V° 2024/2025
Seminario	Legalità E Costituzione-incontro formativo con la Guardia di Finanza		27 novembre
	I biostimolanti	Sede ITA	13 marzo
	L'agricoltura di precisione	Sede ITA	25 marzo
	"Caratterizzazione degli oli di oliva e qualità organolettiche nutrizionali" ARSAC	Sede ITA	09 aprile
	Incontro formativo con il collegio dei periti agraria di Cosenza	Sede ITA	30 aprile
Uscita didattica /	EIMA di Bologna	Fiera di Bologna	6-7-8- novembre

Documento del Consiglio di Classe – a.s. 2025/2025 V sez. A indirizzo: ITA

viaggio istruzione	Uscita didattica Cinema San Marco per la visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”.	Cinema San Marco CoRo	14/12
	MACFRUT di Rimini	Fiera di Rimini	6-7 maggio
Manifestazione sportiva	Giornata dello sport Majorana	Palazzetto dello Sport - CoRo	19 dicembre
Orientamento in uscita	Incontro sulla legalità con la Marina Militare	Sede IPSEOA	15/11
	Incontro Periti Agrari e Produttori Agricoli della Sibaritide	Sede IPSEOA	29 marzo – 15 maggio
	Incontro con i docenti dell'università Mediterranea di Reggio Calabria facoltà di agraria	Sede ITA	04/04
Progetti/ corsi	Patentino Fitosanitario	Sede ITA	19 Marzo - 15 maggio
	Corso di inglese per l'acquisizione della certificazione	Sede ITA	3 marzo - 5 maggio
	Corsi PNRR: potenziamento produzione e trasformaz., economia ed estimo	Sede ITA	1° aprile – 30 maggio
	Corso sulla sicurezza specifico per l'azienda agraria	Sede ITA	26- 27- 28 Novembre
Partecipazione a concorsi	Ritiro premio Unioncamere	Camera di commercio di Cosenza	21 Novembre
Manifestazione culturale	Incontro con l'autrice Isabella Freccia per la presentazione del libro “Civiltà contadina”.	Aula docenti, sede ITA	3 Aprile

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe IV° 2023/2024
Seminario	Giornata del Creato con il Vescovo	<i>IIS Majorana</i>	2 ottobre
	Giornata Sicurezza Stradale	<i>IIS Majorana</i>	17 ottobre
	Cybersecurity	<i>IIS Majorana</i>	18 novembre
	Presentazione del progetto sullo sport con Volley di CoRo	<i>IIS Majorana</i>	25 gennaio
	Convegno Comando Militare dell'Esercito Italiano	<i>IIS Majorana</i>	14 febbraio
	Convegno Guardia di Finanza “favorire la cultura della legalità dei principi costituzionali	<i>IIS Majorana</i>	8 aprile
Uscita didattica / viaggio istruzione	Fiera del Levante	<i>Bari</i>	7 ottobre
	Visione film OPPENHEINER	<i>Cinema San Marco di Rossano</i>	20 ottobre
	Presentazione della carta degli oli	<i>Cittadella Regione Calabria</i>	14 novembre

	Giornata dello sport	<i>Palazzetto dello Sport CoRo</i>	7 dicembre
	Visita Castello Ducale	<i>Corigliano Rossano</i>	16 gennaio
	Viaggio d'istruzione: <i>Barcellona, Lloret de Mar, Girona e Figueres</i>	<i>Barcellona</i>	13 aprile-17 maggio
	Cittadella di Catanzaro per la presentazione della pergamena della premiazione olio: "Concorso Pandolea" - 1° posto	<i>Catanzaro</i>	14 maggio
Orientamento in uscita	Incontro Marina Militare Armata	<i>IIS Majorana</i>	29 gennaio
	Progetto POTVALEPLVS UNICAL	<i>IIS Majorana</i>	23 aprile
	Università Unicusano Università Pegaso	<i>IIS Majorana</i>	27 e 28 marzo

Tipologia	Oggetto	Luogo	Classe III° 2022/2023
Seminario	Incontro con Coldiretti	<i>IIS Majorana</i>	13 ottobre
	Giornata mondiale dell'Alimentazione con la Coldiretti contro il cibo sintetico	<i>IIS Majorana</i>	17 ottobre
	Pane e Olio	<i>IIS Majorana</i>	29 ottobre
	Il Girasole. I limiti del perdono	<i>IIS Majorana</i>	6 febbraio
	Il senso dello Stato tra passato e presente. Incontro-dibattito con il Senatore E. Rapani nel giorno del ricordo	<i>IIS Majorana</i>	10 febbraio
	INCROCI educazione alla legalità sul tema della sicurezza stradale	<i>IIS Majorana</i>	1° marzo
	La Donna nei tuoi occhi per la giornata internazionale della donna	<i>IIS Majorana</i>	8 marzo
	Innovazione Tecnologica per una filiera Agroalimentare Sostenibile di qualità – Coldiretti – progetto FRASCA	<i>IIS Majorana</i>	14 marzo
	Etichette e correnti letterarie: quando il nome è un'offesa incontro con l'autore Giuseppe Iannaccone	<i>IIS Majorana</i>	17 marzo

	Chi paga le tasse ha tutto da guadagnare con la dott.ssa Patrizia Agostinacchio dell'Agenzia delle Entrate di Rossano	<i>IIS Majorana</i>	29 marzo
	Incontro-dibattito Inaugurazione serre idroponiche	<i>IIS Majorana sede azienda agricola c/da Frasso</i>	15 aprile
	La legalità come strumento di libertà, lo studio come consapevolezza e capacità critica con il procuratore Alessandro D'Alessio	<i>IIS Majorana</i>	27 aprile
	Disturbi alimentari e influenza dei social con Lyons club Rossano Sybaris	<i>IIS Majorana</i>	28 aprile
	Il rapporto ambiente salute con il dott. Ferdinando Laghi Consigliere regionale	<i>IIS Majorana</i>	29 aprile
	Salvaguardia della Biodiversità vegetale e animale della regione Calabria con ARSAC Calabria	<i>IIS Majorana</i>	5 maggio
	Il fabbisogno di personale tecnico qualificato nelle aziende del nostro territorio	<i>IIS Majorana</i>	6 maggio
	Campionati di Scienze Naturali	<i>IIS Majorana</i>	febbraio
Uscita didattica / viaggio istruzione	Azienda ulivicola Geraci	<i>Corigliano Calabro</i>	29 ottobre
	EIMA fiera delle macchine agricole	<i>Bologna</i>	8-10 novembre
	Visione film Avatar-la via dell'acqua	<i>Cinema San Marco di Rossano</i>	22 dicembre
	Divina Commedia: il viaggio	<i>Teatro Metropol di Corigliano</i>	29 marzo
	Viaggio d'istruzione: <i>Barcellona, Lloret de Mar, Girona e Figueres</i>	<i>Barcellona</i>	29 aprile-4 maggio
	Mirabile Visione: Inferno	<i>Cinema San Marco Rossano</i>	15 maggio
Orientamento in uscita	Incontro sul tema Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate	<i>IIS Majorana</i>	10 gennaio
	Associazione dell'UNICAL	<i>IIS Majorana</i>	28 febbraio

	Vi presentiamo il campus		
	Open day: primavera in Unical	<i>Rende</i>	21 marzo
	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con in prof Antonio Gelsomino	<i>IIS Majorana</i>	23 marzo
	Università Unicusano Università Pegaso	<i>IIS Majorana</i>	27 e 28 marzo

9. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C. M O T. E S P O R T.	P R O D. A N I M A L I	P R O D. V E G E T A L I	R E L I G I O N E	T R A S F. P R O D O T T I	E C. E S T I M O M A R K. L E G.	B I O T E C N O L. A G R A R.	G E S T. A M B. E T E R R I T.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale			X	X		X	X		X		X	X
Attività di gruppo	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Problem solving	X	X	X	X		X	X		X	X		X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale in aula			X	X	X	X	X	X	X	X		X
Didattica laboratoriale			X	X			X					X
Esercizi guidati	X	X	X	X	X		X			X		X
Utilizzo della piattaforma G-Suite			X	X		X	X			X		X

b) Attrezzature/strumenti

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C. M O T. E S P O R T.	P R O D. A N I M A L I	P R O D. V E G E T A L I	R E L I G I O N E	T R A S F. P R O D O T T I	E C. E S T I M O M A R K. L E G.	B I O T E C N O L. A G R A R.	G E S T. A M B. E T E R R I T.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X	X			X	X					X
Riviste specialistiche, manuali	X	X				X	X			X	X	X
Software didattici			X	X				X				
Software professionali												
Risorse on-line			X	X	X	X	X	X	X	X		X
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Internet			X	X	X	X	X	X		X		X
Appunti del docente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono i laboratori didattici e la palestra, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d’ausilio allo svolgimento delle attività in programma. In particolare, gli studenti hanno utilizzato i seguenti:

- Aule
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di trasformazione dei prodotti/ chimica
- Laboratorio Linguistico
- Spazio esterno per le attività di Scienze motorie
- Azienda agricola dell’istituto

d) Ore svolte nelle varie discipline

Materia	Fino al 15 maggio 2025	Oltre il 15 maggio 2025	Totali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	108	13	121
STORIA	47	7	54
LINGUA INGLESE	64	9	73
MATEMATICA	64	11	75
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	46	6	52
RELIGIONE CATTOLICA	25	2	27
PRODUZIONI ANIMALI	56	5	61
PRODUZIONI VEGETALI	98	13	111
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	86	9	95
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	88	10	98
ECON, ESTIMO, MARKETING E LEGISL.	72	11	83
GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO	58	7	65

e) Criteri di valutazione

La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche è stata effettuata secondo le griglie appositamente stilate dai vari Dipartimenti disciplinari e indicate nel PTOF dell'Istituto.

Nel processo di valutazione in itinere e finale, per ogni studente, verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- la puntualità nel rispetto delle scadenze, l'impegno e la costanza nello studio, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative.

f) Strumenti di valutazione

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione delle prove scritte/orali/pratiche predisposte dai Dipartimenti. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della fattiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è tenuto conto del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare: colloquio orale, domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, interrogazioni tradizionali, test, relazioni, prove pratiche, verifiche scritte, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, esercizi e problemi, commento, analisi del testo, ed altro.

g) Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche ogni altra attività organizzata dall'Istituto, compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche.

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale.

GRIGLIA attribuzione voto comportamento (PTOF)		
VOTO	DESCRITTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua e puntuale • Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Rispetto degli altri • Ottima socializzazione • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto 	<p>L'alunno/a partecipa costantemente alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare e per lo più puntuale • Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne • Buona partecipazione alle lezioni • Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe • Equilibrio nei rapporti con gli altri • Rispetto del regolamento d'Istituto 	<p>L'alunno/a frequenta regolarmente e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento corretto e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto.</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari • Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne • Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni • Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati • Partecipazione al funzionamento del gruppo classe • Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche 	<p>L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.</p>

7	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare • Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne • Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche • Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni • Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe • Osservazione non regolare delle norme scolastiche 	<p>L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari, richiami scritti.</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate • Funzione negativa all'interno del gruppo classe • Frequente disturbo delle attività didattiche • Rapporti problematici con gli altri • Saltuario svolgimento dei doveri scolastici • Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto 	<p>L'alunno/a ha spesso un atteggiamento poco corretto, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.</p>
5*	<ul style="list-style-type: none"> • Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate • Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA • Assiduo disturbo delle lezioni • Funzione negativa nel gruppo classe • Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari • Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone 	<p>L'alunno/a ha un atteggiamento fortemente scorretto anche dopo ripetuti interventi disciplinari. È insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tanto meno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni. Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.</p>

h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

- ❖ Simulazione prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

- ❖ Simulazione seconda prova scritta di **Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

- ❖ Simulazione colloquio orale

Le simulazioni delle diverse prove sono state svolte dagli studenti nelle seguenti date:

- **Simulazione prima prova scritta:** 05/04/2025.
- **Simulazioni seconda prova scritta:** 22/02/2025, 22/03/2025.
- **Simulazione colloquio:** previsto per il 30/05/2025

Le tracce delle prove somministrate sono consultabili all'Allegato n. 3.

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Grisaro Antonietta

Classe: V ITA Sez. A

Numero di ore settimanali: 4 - **Ore di lezione previste:** 132

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 108

N° ORE CURRICULARI DA SVOLGERE FINO ALL'8 GIUGNO: 13

Libro di testo: Scoprirai Leggendo 3 / Letteratura Italiana Autori: Paolo Di Sacco / Paola Manfredi Casa Editrice: B. Mondadori

Contenuti Disciplinari (UDA)

NUCLEO TEMATICO La comunicazione

UDA n°1 Fruizione e produzione di testi

- Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di tipo vario
- Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

NUCLEO TEMATICO Natura: specchio dell'uomo?

UDA n°2 Tra Ottocento e Novecento: la cultura e la letteratura

- L'età del Realismo
- Il Naturalismo e il Positivismo: caratteri generali
- Il Verismo
- Giovanni Verga: il percorso esistenziale e letterario, la poetica, contenuto dei principali romanzi
- Contenuto del 'bozzetto siciliano *Nedda*'

NUCLEO TEMATICO Fuga dalla realtà tra viaggio reale e virtuale

UDA n°3 Il Decadentismo. D’Annunzio e Pascoli: due autori a confronto

- Il Decadentismo: caratteri generali, la poetica, i temi, la figura dell’artista, il Simbolismo
- Lettura e comprensione del testo poetico *L’albatro* di Charles Bodelaire.
- Giovanni Pascoli: notizie biografiche, il pensiero e la poetica del “fanciullino”
- Lettura e comprensione dei testi poetici: *‘Lavandare’*, *‘La canzone dell’olivo’*
- Gabriele D’Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa
- L’ideologia e la poetica
- Lettura e comprensione del testo poetico *‘I pastori’*

NUCLEO TEMATICO La cultura davanti agli orrori della guerra: vite a confronto

UDA n°4 Tra le due guerre: le Avanguardie – la narrativa – la poesia

- Luigi Pirandello: notizie biografiche
- Il rapporto dialettico fra Vita e Forma
- Contenuto dei romanzi *“L’esclusa”* e *“Il fu Mattia Pascal”*
- Il romanzo psicologico
- Italo Svevo: notizie biografiche e opere
- Contenuto del romanzo *“La coscienza di Zeno”*
- *La vita attuale è inquinata alle radici* dal VI capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*
- L’Ermetismo: denominazione e limiti cronologici, contenuti e forme della poetica
- La voce di un poeta al fronte: Giuseppe Ungaretti
- Lettura e comprensione dei testi poetici: *‘San Martino del Carso’*, *‘Veglia’*, *‘Soldati’*, *‘Natale’* e *‘Quiete’*.
- La voce di un poeta contro la guerra: Salvatore Quasimodo
- Lettura e comprensione dei testi poetici: *‘Ride la gazza, nera sugli aranci’*, *‘Ed è subito sera’* e *‘Alle fronde dei salici’*

- Eugenio Montale: vita, opere e poetica
- *'I Limoni'*

Obiettivi raggiunti in termini di:

● **Conoscenze:**

- Consolidamento/potenziamento delle regole morfosintattiche e ortografiche.
- Conoscenza delle linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento ai primi decenni del Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Conoscenza delle tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

● **Competenze:**

- Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario, storico, sociale ed economico.
- Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura.
- Adoperare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

● **Abilità:**

- Riconoscere la struttura e le caratteristiche delle principali tipologie testuali studiate nei precedenti anni scolastici: testo narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo.
- Saper contestualizzare i fenomeni letterari.
- Saper sintetizzare gli elementi fondamentali di un movimento letterario.
- Saper individuare le relazioni fra avvenimenti storici e movimenti culturali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

COMPITO/PRODOTTO: Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito e che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della sinergia agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Competenze linguistiche: comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni sia in forma orale sia scritta.

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Riflessioni e considerazioni sullo status del perito agrario all'interno del circuito agricolo-alimentare

Secondo quadrimestre

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

COMPITO/PRODOTTO: Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della relazione

agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Analizzare e interpretare dati, alla luce di deduzioni e ragionamenti, con il supporto di rappresentazioni grafiche e l'uso consapevole degli strumenti di calcolo e della tecnologia; riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; acquisire atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente; presentazione di testi riguardanti la correlazione tra agricoltura, alimentazione e benessere psico-fisico.

Disciplina: STORIA

Docente: Prof.ssa Grisaro Antonietta

Numero di ore settimanali: 2 - **Ore di lezione previste:** 66

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 47

N° ORE CURRICULARI DA SVOLGERE FINO ALL'8 GIUGNO: 7

Libri di testo: Storia Per Il Futuro (Una) / Volume 3 - Il Novecento E Oggi 2° Ed. 2020

Autrice: Calvani Vittoria A. Mondadori Scuola

Obiettivi raggiunti in termini di:

● **Conoscenze:**

- *Conoscere gli eventi relativi ai periodi storici studiati.*
- *Relazionare sui principali eventi storici del Novecento.*

● **Competenze:**

- Consapevolezza della complessità della ricostruzione storica di fatti e/o eventi.
- Ricostruzione degli eventi storici, sapendoli collegare e contestualizzare nello spazio e nel tempo.
- Adozione nella vita quotidiana di comportamenti responsabili per la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

● **Abilità:**

- Saper confrontare passato e presente.
- Saper distinguere le principali tipologie di fonti storiche.
- Saper individuare i protagonisti, gli eventi e le dinamiche socio-economiche nello svolgimento dei fatti.

Contenuti Disciplinari (UDA)

NUCLEO TEMATICO Dal locale al globale

UDA N° 1 - Il primo Novecento:

- Imperialismo e Colonialismo
- La “Belle époque”
- L’età giolittiana
- Le potenze europee tra rivalità e alleanze

NUCLEO TEMATICO La cultura davanti agli orrori della guerra: vite a confronto

UDA N° 2 - La Grande Guerra

- Lo scoppio della guerra e l’intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell’Intesa
- Caratteri generali della Rivoluzione russa

NUCLEO TEMATICO Disagio e diversità

UDA N° 3 - Il Primo dopoguerra

- La Repubblica di Weimar in Germania, l’ascesa del nazismo
- Il mito della vittoria mutilata in Italia
- Il fascismo al potere
- Gli USA dal boom economico alla crisi del ’29. Il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal

NUCLEO TEMATICO Il tempo e la memoria

UDA N° 4 - La seconda guerra mondiale

- Verso la guerra: l’avanzata nazifascista in Europa
- La guerra mondiale
- La Resistenza, la controffensiva alleata e la Repubblica di Salò
- Il crollo della Germania: la fine del conflitto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

TITOLO: *“MENS SANA IN CORPORE SANO”*: LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

COMPITO/PRODOTTO: Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito e che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della sinergia agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Assumere iniziative personali

Saper argomentare in modo critico, partecipando attivamente e creativamente alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti altrui.

Riflessioni e considerazioni sullo status del perito agrario all'interno del circuito agricolo-alimentare

Secondo quadrimestre

TITOLO: *“MENS SANA IN CORPORE SANO”*: AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

COMPITO/PRODOTTO: Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della relazione

agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Acquisire atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente;

imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni;

individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e informazioni, in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;

presentazione di testi riguardanti la correlazione tra agricoltura, alimentazione e benessere psico-fisico.

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Migliozi Sabina

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 64

LIBRO DI TESTO: New keys and strategies for Modern Farming - *Rizzoli Languages*

AUTORI: G. Barbieri, M. Po, E. Sartosri, C. Taylor

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: *First steps into the world of plants*

The life of plants

Life cycles of annual, biennial and perennial plants

The parts of the plant

The process of photosynthesis

The importance of plants

Plants and the environment

The olive tree and olives harvesting

Citrus fruit: Lemons, Oranges, and Clementines

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità:

- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere le idee principali, in testi orali, riguardanti argomenti di studio e di lavoro;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e/o sintesi su argomenti relativi al settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze:

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: *The United States of America*

The USA (map reading, the country, fact files, US flag, rivers, mountains, lakes, landmarks etc.) - Niagara Falls

Everyday English and social expressions

Traditions and cultures about the USA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali e di studio;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- comprendere le idee principali, in testi orali, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio;
- utilizzare le principali tipologie testuali.

Conoscenze

- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali;
- traditions and cultures about the USA.
-

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: *Food processing*

Trends in modern food processing

Olive oil processing

Growing grapes

From grapes to wine: the winemaking process (white and red wine)

Brewing beer

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e/o sintesi su argomenti relativi al settore

di indirizzo;

- utilizzare il lessico di settore.

Conoscenze

- organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

ARGOMENTO: *Food pyramid and Mediterranean diet*

COMPITO/PRODOTTO: prodotto multimediale: power point

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita con una sana alimentazione, considerando un minor impatto ambientale.

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

ARGOMENTO: *What is organic food? Product label reading*

COMPITO/PRODOTTO: prodotto multimediale: power point

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- sostenibilità ambientale ed etichettatura dei prodotti biologici.

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Sabrina SCAGLIONE

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 64

LIBRO DI TESTO: Matematica .verde multimediale Vol 4B - ed. Zanichelli

AUTORI: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: Le funzioni e le loro proprietà.

CONTENUTI:

- Definizione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Grafico di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Il segno di una funzione
- Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- Saper risolvere disequazioni di 1° e di 2° grado, sistemi di equazioni di 1° e di 2° grado.
- Saper rappresentare l'equazione di una retta nel piano cartesiano.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il campo di esistenza e l'insieme di positività di una funzione reale.
- Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- Riconoscere alcune proprietà delle funzioni reali.

Conoscenze

- Conoscere le procedure per risolvere disequazioni di 1° e di 2°.

- Approfondire la nozione di funzione e la sua rappresentazione grafica.
- Acquisire la nozione di intervallo, intorno.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Limiti e Derivate

CONTENUTI:

- Limite finito
- Limite infinito
- Il limite dalla destra e dalla sinistra
- Il limite per x tendente all'infinito
- Le proprietà dei limiti: i primi teoremi
- Operazioni con i limiti
- Calcolo del limite di una funzione
- Derivate di funzioni elementari
- Regole di derivazione.
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
- La derivata di una funzione composta

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- Evidenziare la corrispondenza biunivoca fra numeri reali e punti di una retta.
- Saper calcolare limiti.
- Saper definire la derivata di una funzione in un punto.
- Saper determinare la derivata di una funzione.

Conoscenze

- Acquisire il concetto di limite.
- Conoscere i principali teoremi sui limiti.
- Definire il concetto di derivata.
- Conoscere il significato geometrico della derivata.
- Acquisire le regole per calcolare la derivata di una funzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

CONTENUTI:

- le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- ricerca dei massimi e minimi relativi
- ricerca dei massimi e minimi assoluti
- concavità e convessità
- punti di flesso
- i punti fondamentali dello studio di una funzione
- riconoscere le caratteristiche di una funzione
- studio di funzioni razionali intere e fratte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità:

- Saper rappresentare graficamente funzioni razionali intere e fratte
- Saper determinare il campo di esistenza di funzioni a due variabili
- Saper calcolare le derivate parziali di funzioni a due variabili
- Saper determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione a due variabili

Conoscenze: Conoscere le tecniche per individuare le caratteristiche di una funzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: GLI INTEGRALI

CONTENUTI:

- La primitiva di una funzione
- L'integrale indefinito
- Le proprietà dell'integrale indefinito
- gli integrali immediati fondamentali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità:

- Saper operare integrazioni immediate

- Saper operare utilizzando i vari metodi di integrazione

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di primitiva di una funzione data
- Acquisire il concetto di integrale indefinito di una funzione
- Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

ARGOMENTO: La Statistica al servizio della società e delle scienze applicate

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto multimediale

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA E SALUTE. LA SFIDA DELL’AGRICOLTURA BIOLOGICA

ARGOMENTO: La Statistica al servizio della società e delle scienze applicate

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto multimediale

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

DISCIPLINA: Produzione Vegetale Coltivazione Arboree

DOCENTE: Bollini Mariateresa, ITP Antonio Novellis

CLASSE: 5^a A ITA

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 98 fino alla fine dell'anno restano 13 ore

LIBRO DI TESTO: Coltivazioni Arboree Vol. 3 di Ferdinando Battini, Claudio Corradi, Rolando Valli Editore: Edagricole Scolastico

CONTENUTI:

Introduzione La frutticoltura in Italia. La peculiarità delle colture arboree.

– Morfologia e fisiologia dei vegetali

Sistema radicale. Parte aerea. Fioritura e fecondazione. Accrescimento e maturazione dei frutti.

– Propagazione e impianto

Metodi di propagazione delle piante da frutto. Impianto del frutteto.

– Tecniche di coltivazione dei frutteti

Aspetti generali. Gestione del terreno. Gestione del bilancio idrico. Gestione del bilancio nutrizionale.

La difesa delle piante da frutto. Linee guida per le tecniche di coltivazione nei sistemi di agricoltura sostenibile.

– Potatura, raccolta, qualità' e conservazione

Aspetti generali. Potatura di allevamento, Potatura di produzione. Raccolta.

– Colture arboree

Vite: Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze pedo-climatiche, principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura, tecnica

Olivo: Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze pedo-climatiche. Principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura, tecnica colturale, qualità/caratteristiche del prodotto, scheda delle principali avversità, osservazioni dirette in campo.

Agrumi: Importanza economica e diffusione, origine e descrizione botanica, fenologia, esigenze pedo-climatiche. Principali cultivar, propagazione, forme di allevamento, potatura, tecnica colturale, qualità/caratteristiche del prodotto, scheda delle principali avversità, osservazioni dirette in campo.

TECNICA

Rilievi botanici, morfologici e pedologici sulle piante da frutto presenti in azienda

La vite: impianto vigneto dell'azienda d'Istituto.

L'olivo: potatura: a vaso policonico e tradizionale

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;

Saper gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

Saper interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;

Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE “MENS SANA IN CORPORE SANO”: LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

TITOLO: Gli ormoni delle piante arboree come incidono sulla dieta alimentare

ORE SVOLTE: 2

OBIETTIVI :

- Comprendere il legame tra agricoltura, alimentazione e salute umana.
- Conoscere il ruolo degli ormoni vegetali nella crescita delle piante e nei prodotti agricoli.
- Analizzare come gli ormoni (naturali o sintetici) possano influenzare la qualità degli alimenti e quindi la dieta.
- Sviluppare senso critico sulle scelte alimentari e sul consumo consapevole.
- Promuovere comportamenti alimentari sani e sostenibili.

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (power point)

SECONDO QUADRIMESTRE “MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL’AGRICOLTURA BIOLOGICA

TITOLO: L’agricoltura sostenibile per una dieta sana

ORE SVOLTE :2

OBIETTIVI:

- Promuovere la consapevolezza del legame tra agricoltura, ambiente, salute e alimentazione.
- Comprendere i principi dell’agricoltura biologica e i suoi benefici rispetto a quella convenzionale.
- Stimolare comportamenti di consumo critico e sostenibile.
- Valutare come le scelte alimentari influenzano il benessere personale e collettivo.
- Riflettere sulle sfide ambientali, economiche e sociali della produzione alimentare

COMPITO/PRODOTTO: Prodotto Multimediale (sito web, padlet o power point)

Disciplina: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTE: MARINO DARIO

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 86

N° ORE CURRICULARI DAL 15 MAGGIO ALLA CHIUSURA ANNO SCOLASTICO: 9

LIBRO DI TESTO: Trasformazione dei Prodotti

AUTORI: Pierto Maffeis **EDITORE:** Hoepli

CONTENUTI:

Dall'uva al mosto, Aspetto microbiologico e biochimico della fermentazione alcolica
Tecnologia della fermentazione vinaria, Trattamenti, alterazioni e cure dei vini
Etichettatura, Vini di qualità.

I Vini spumanti, Classificazione.

La birra (la tecnologia di produzione; le principali tipologia di birra) .

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: Titolo: filiera del vino

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità dei prodotti; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche dell'uva e del vino.
- Individuare e applicare i protocolli per l'analisi di qualità previsti dalla normativa; applicare le procedure di riferimento per la valutazione della sicurezza del processo e del prodotto;
- Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per il vino; interpretare una etichetta, individuare una etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura.
- Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica del vino.

Conoscenze

- Tecnologie speciali per l'enologia; aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi enologici; aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di trasformazione del comparto enologico.
- Tracciabilità e rintracciabilità; controllo ufficiale dei processi e dei prodotti del comparto enologico; sistema di controllo HACCP; certificazione della qualità dei processi e dei prodotti enologici.
- Protocolli ufficiali per l'analisi di qualità; standard di qualità ufficiale; procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo.
- Confezionamento del prodotto ottenuto; etichettatura e marchi di qualità del prodotto.
- Metodologia di analisi del vino.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Titolo: I vini spumanti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

Saper valutare gli aspetti nutrizionali del vino e della birra. - Saper valutare gli aspetti negativi sulla salute di un abuso d'alcool. - Saper classificare i vini in base alla qualità e ai sistemi di vinificazione. - Saper leggere l'etichetta di un vino. - Saper elaborare un diagramma di flusso delle fasi di lavorazione del vino.

Conoscenze

Conoscere le tecniche di produzione e la classificazione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Titolo: La Birra

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

- Saper valutare gli aspetti nutrizionali della birra.
- Saper valutare gli aspetti negativi sulla salute di un abuso di birra.

- Saper elaborare un diagramma di flusso delle fasi di lavorazione della birra.
- Saper classificare le birre in base al colore e alle tecniche di produzione

Conoscenze

Conoscere la tecnologia di produzione; le principali tipologia di birra

La birra (la tecnologia di produzione; le principali tipologia di birra).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: Titolo L'industria conserviera orto frutta

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

Saper valutare gli aspetti nutrizionali dei prodotti ortofrutticoli e dei prodotti conservati. –

Saper valutare il controllo

Saper elaborare un diagramma di flusso delle fasi di lavorazione. –

Conoscenze

la composizione chimica del prodotto ortofrutticolo e del prodotto formato

le fasi di produzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: "MENS SANA IN CORPORE SANO":

ARGOMENTO: l'influenza dell'alimentazione sulla salute

COMPITO/PRODOTTO: L'aloe, la pianta che cura. Il limone: più medicina, che alimento

Relazione sulle proprietà medicamentose di alcune piante: la Fitoterapia

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Obiettivi, tempi, prodotto come da programmazione di classe

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”:

ARGOMENTO: l'influenza dell'alimentazione sulla salute

COMPITO/PRODOTTO: Le erbe spontanee della Calabria e il possibile utilizzo alimentare

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Obiettivi, tempi, prodotto come da programmazione di classe

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

DOCENTE: MARINO DARIO

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 88

N° ORE CURRICULARI DAL 15 MAGGIO ALLA CHIUSURA ANNO SCOLASTICO: 10

LIBRO DI TESTO: Biotecnologie Agrarie

AUTORI: M.Motto M.Crippa A. Cattaneo R. Spigarolo

EDITORE: Poseidonia Scuola

CONTENUTI:

Gli artropodi. L'organizzazione del corpo degli artropodi. Gli insetti, aspetti generali, classificazione, apparato boccale masticatore, pungente-succhiatore, succhiatore, lambente-succhiatore. Deposizione delle uova. Gli occhi, le antenne.

Meccanismi di patogenesi, tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni. Sintomatologia e diagnosi delle malattie delle piante.

Diagnosi e controllo degli animali fitofagi

Sintomi delle malattie.

Diagnosi e controllo delle malattie crittogamiche.

Diagnosi e controllo delle virosi e delle avversità abiotiche.

Carenze nutrizionali.

Danni da inquinamento

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: Insetti, acari, nematodi. Classificazione e struttura

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

Identificare i parassiti animali dannosi alle colture differenziandone le specifiche attività

Conoscenze

riconoscere in base alle caratteristiche morfologiche i principali ordini di insetti
Classificazione e aspetti fondamentali dei mezzi di lotta per la difesa delle colture dalle
avversità; principi della difesa ecocompatibile

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Fitopatogenesi e tecniche di controllo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

Saper applicare metodi diagnostici di campo e di laboratorio per identificare le principali
fitopatie.

Partendo dalla fitopatia, saper identificare l'agente eziologico responsabile della
manifestazione e/o danno.

Saper formulare ipotesi di controllo dei fitofagi avvalendosi di mezzi biologici e
biotecnologici.

Saper indicare e descrivere gli aspetti fondamentali dei mezzi di difesa delle piante dalle
avversità; illustrare i principi della difesa ecocompatibile.

Identificare i parassiti animali dannosi alle colture differenziandone le specifiche attività

Conoscenze

conoscere i cicli vegetativi di virus, batteri, lieviti, gimnosperme ed angiosperme

Classificazione e aspetti fondamentali dei mezzi di lotta per la difesa delle colture dalle
avversità; principi della difesa ecocompatibile.

Definizione di prodotto fitosanitario e normative di riferimento; classificazione,
caratteristiche ed impiego dei prodotti fitosanitari; principali macchine per la distribuzione
dei prodotti fitosanitari.

Meccanismi di patogenesi, tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni. Sintomatologia
e diagnosi delle malattie delle piante.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Controllo delle avversità e dei patogeni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Abilità

Saper formulare ipotesi di controllo dei fitofagi avvalendosi di mezzi biologici e biotecnologici.

Saper indicare e descrivere gli aspetti fondamentali dei mezzi di difesa delle piante dalle avversità; illustrare i principi della difesa ecocompatibile.

Identificare i parassiti animali dannosi alle colture differenziandone le specifiche attività

Conoscenze

conoscere i cicli vegetativi di virus, batteri, lieviti, gimnosperme ed angiosperme

riconoscere in base alle caratteristiche morfologiche i principali ordini di insetti

Classificazione e aspetti fondamentali dei mezzi di lotta per la difesa delle colture dalle avversità; principi della difesa ecocompatibile.

Definizione di prodotto fitosanitario e normative di riferimento; classificazione, caratteristiche ed impiego dei prodotti fitosanitari; principali macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”:

ARGOMENTO: l’influenza dell’alimentazione sulla salute

COMPITO/PRODOTTO: L’aloe, la pianta che cura. Il limone: più medicina, che alimento

n° ore svolte: 3

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Obiettivi, tempi, prodotto come da programmazione di classe

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: "MENS SANA IN CORPORE SANO":

ARGOMENTO: l'influenza dell'alimentazione sulla salute

COMPITO/PRODOTTO: Le erbe spontanee della Calabria e il possibile utilizzo alimentare

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Obiettivi, tempi, prodotto come da programmazione di classe

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTE: ROSATI GIUSEPPE

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 56

LIBRO DI TESTO: *Produzioni Animali vol 2 – Edagricole Scolastico – Rizzoli Education*

AUTORI: *Franco Tesio – Franca Cagliero*

CONTENUTI: I principi del benessere animale. Ambienti di allevamento. Sistemi di allevamento. Reflui zootecnici. Biosicurezza e Zoonosi. L'alimentazione, razione alimentare. Fisiologia della digestione dei mono e poligastrici. Composizione degli alimenti e principi nutritivi. Raccolta e conservazione dei foraggi. Fieno e fienagione. Altri alimenti del bestiame. Le principali razze bovine da latte e da carne.

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: Benessere Animale e Ambienti di Allevamento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere i principali accorgimenti per il benessere animale. Saper distinguere i diversi ambienti d' allevamento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Norme biosicurezza. Igiene. Malattie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Saper individuare e descrivere le malattie e gli agenti patogeni. Conoscere le norme igieniche e le malattie.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Alimentazione, Principi nutritivi e razione alimentare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere la fisiologia della nutrizione, saper adottare le migliori tecniche di razionamento in base all'età, livelli produttivi. Conoscere le tecniche di produzione e conservazione dei foraggi. Raccolta e conservazione dei foraggi. Fieno e fienagione. Altri alimenti del bestiame

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: Razze Bovine da latte e da carne

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere le principali razze bovine italiane ed estere e saper distinguere la morfologia delle razze da latte e da carne.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: IL CONTRIBUTO DELL’AGRICOLTURA AL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE.

ARGOMENTO: Allevamenti zootecnici Bio per la produzione di carni e latte di alta qualità

COMPITO/PRODOTTO: Lavoro di Gruppo. Presentazione Power Point

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Conoscere e saper distinguere le diverse filiere produttive

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA DI QUALITA' PER LA SALUTE DELLE PERSONE E DELL’AMBIENTE.

ARGOMENTO: Allevamenti Zootecnici Eco-compatibili

COMPITO/PRODOTTO: Lavoro di Gruppo. Presentazione Power Point

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Conoscere l’importanza dell’agricoltura sostenibile per il benessere degli animali, del consumatore e dell’ambiente.

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCENTE: BRAIOTTA FRANCESCO

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 58

LIBRO DI TESTO: Gestione Ambiente E Territorio

AUTORI: Bocchi - Spigarolo Ed. Poseidonia Scuola

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Concetto di Paesaggio, Ambiente e Territorio; Il territorio e i sistemi di classificazione dell'uso del suolo, ecologia del paesaggio; Unità di paesaggio (naturale ed antropizzato) Aree protette, Antropizzate; La biodiversità naturale e agro biodiversità; ruolo dell'Agroecosistema di un'azienda agricola.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprendere i principali fenomeni che interagiscono in campo ambientale. Conoscere i rapporti fra uomo e territorio che determinano l'evoluzione del paesaggio e le loro modalità di rappresentazione del territorio. Saper analizzare gli ecosistemi nei loro aspetti geopedologici fondamentali; Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione; individuare interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

La rappresentazione cartografica e la sua evoluzione nel tempo; Tipi di carte; Rappresentazione dei rilievi; I diversi tipi di carte tematiche; Il telerilevamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Saper individuare le tecniche di prevenzione e in generale per la difesa del suolo; saper individuare e quindi scegliere le aree più idonee in relazione ai diversi utilizzi del territorio; Saper interpretare le carte tematiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3

Degradazione del suolo; L'erosibilità e i fattori che la favoriscono; erosione idrica; Frane e alluvioni; Inquinamento: aria, acqua e suolo; Smaltimento rifiuti. I problemi globali: riscaldamento globale, buco dell'ozono, erosione genetica Indicatori ecologici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Saper individuare le tecniche di prevenzione e in generale per la difesa del suolo; saper ricercare, interpretare e da ultimo utilizzare le varie fonti informative sulle risorse ambientali, sulla loro possibile utilizzazione, per poter prevenire eventuali danni arrecati dall'attività antropica. Rilevare le strutture ambientali e territoriali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4:

Impatto dell'uomo sull'ambiente; Valutazione ambientale (VIA); Valutazione ambientale strategica (VAS); Studio Impatto ambientale (SIA); gestione sostenibile del paesaggio; Concetto di sviluppo sostenibile; L'Agenda 21; Strumenti di valutazione dell'Impatto e sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Individuare interventi di difesa dell'ambiente e del territorio; Saper individuare le fasi di una VIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5:

Impatto dell'uomo sull'ambiente; Normative internazionali comparate; Normative europee; Politiche ambientali comunitarie e loro strumenti di attuazione; Politiche ambientali nazionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Rilevare le strutture ambientali e territoriali. individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione. Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: La gestione delle acque reflue dei frantoi ed il loro utilizzo agronomico

ARGOMENTO: La gestione delle acque reflue

COMPITO/PRODOTTO:

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Saper interpretare le carte dei suoli redatte dalla Regione Calabria e stabilire il quantitativo giusto da distribuire al terreno.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: TERESA QUARTIERI

CLASSE 5^A ITA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CONFRONTI 2.0

AUTORE: CONTADINI-CARDINALI-MARCUCCINI - EDIT.: ELLE DICI

ORE ANNUE:33 ORE SVOLTE AL 15\05\2025: N 25

ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI:7\06\2025 N 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

- **CONOSCENZE**

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione.

- **ABILITA'**

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.

● **COMPETENZE**

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

Sviluppare un maturato senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita con l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

U.D.A. 1. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

-
- Ecologia e cristianesimo.
- Solidarietà e cooperazione per salvare la terra.
- L'acqua: l'oro blu in pericolo.
- Rischi e pericoli dei cambiamenti climatici.
- L'inquinamento. Le varie forme di inquinamento.
- Il rispetto del creato.
- La posizione delle diverse religioni sui cambiamenti climatici.

U.D.A. 2. MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione
- Vantaggi e svantaggi dell'economia globale
- La chiesa e la globalizzazione
- Enciclica: "Populorum progressio".

U.D.A. 3. LA SOCIETA' ATTUALE TRA LAVORO E CONSUMO

- Il lavoro: risorsa e problema.
- Lo sfruttamento dei lavoratori.
- La chiesa e la dignità del lavoro.
- Il lavoro nella Bibbia e Il valore morale del lavoro.

U.D.A 4 MANIPOLAZIONE GENETICA

- La clonazione e le sue finalità
- L'eutanasia.
- La vita di fronte alla malattia e alla morte.
- Lettura enciclica: Donum Vitae.

U.D.A. 5 L'EMBRIONE E' UNO DI NOI?

- La bioetica: la vita come dono e diritto.
- La sacralità della vita.
- L'aborto: la vita, il dono più prezioso per l'uomo

UNITA' DI APRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: "Mens sana in corpore sano": la salute inizia dalla terra. Agricoltura e salute: la sfida dell'agricoltura biologica.

ARGOMENTO: L' uomo è ciò che mangia. L' eucaresia.

COMPITO/ PRODOTTO: prodotto multimediale (sito web, bacheca virtuale, presentazione in power point).

N° ore svolte: 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.
- Comprendere l'eucaresia come fonte e culmine di tutta la vita cristiana, cogliendone gli aspetti fondamentali in relazione alla sua celebrazione.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Luigi De Santis

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 46

LIBRO DI TESTO: Tempo di Sport Ed. Verde

AUTORI: Del Nista - Tasselli

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1:

- Capacità coordinative e Condizionali
- Il Concetto di Allenamento (Preparazione globale e specifica, I principi alla base dell'Allenamento, Il Sovraccarico, Le fasi dell'Allenamento)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. Identificare le principali capacità motorie e il loro ruolo nei movimenti quotidiani e professionali.
2. Sviluppare precisione, equilibrio e controllo attraverso esercizi specifici.
3. Saper adattare il movimento a situazioni variabili, migliorando la reattività e l'efficienza.
4. Consolidare abilità motorie funzionali alla prevenzione degli infortuni e all'autonomia operativa.
5. Valutare e monitorare i progressi motori in relazione agli obiettivi personali o di gruppo.
6. Comprendere l'allenamento come strumento per il benessere psicofisico e professionale.
7. Distinguere tra preparazione generale e specifica in funzione dell'efficienza fisica sul lavoro.
8. Conoscere e applicare i principi base dell'allenamento (carico, recupero, progressività, ecc.).
9. Analizzare le fasi dell'allenamento come percorso di crescita personale e lavorativa.
10. Comprendere e gestire il sovraccarico per prevenire stress e infortuni.
11. Promuovere uno stile di vita attivo e sostenibile in ambito personale e professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2:

- Storia delle Olimpiadi - Olimpiadi e Turismo
- Macronutrienti, Micronutrienti e Disturbi del comportamento alimentare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. Significato storico e culturale degli eventi sportivi maggiori (come le Olimpiadi).
2. Ruolo dello sport nel contesto sociale e culturale.
3. Conoscere le funzioni principali di macronutrienti e micronutrienti per una dieta equilibrata.
4. Distinguere fonti alimentari sostenibili e locali per l'apporto nutrizionale corretto.
5. Analizzare l'impatto di carenze o eccessi nutrizionali sulla salute e sull'efficienza lavorativa.
6. Riconoscere i segnali e le dinamiche dei principali disturbi del comportamento alimentare.
7. Promuovere scelte alimentari consapevoli, in linea con il benessere individuale e la sostenibilità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3:

- Tecnologia e Sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. Comprendere l'applicazione della tecnologia in un settore specifico (lo sport).
2. Ruolo della tecnologia nello sviluppo di prestazioni e analisi dei dati nello sport.
3. Identificare diverse tipologie di tecnologie utilizzate nello sport.
4. Implicazioni scientifiche, etiche ed economiche dell'uso della tecnologia.
5. Significato storico e culturale degli eventi sportivi maggiori (come le Olimpiadi).
6. Ruolo dello sport nel contesto sociale e culturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4:

- L'escursionismo
- Il Doping ed i rischi da esso provocati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. Conoscenza e pratica di attività fisiche legate al territorio.
2. Valorizzazione delle risorse turistiche locali.
3. Turismo sostenibile.
4. Comprendere gli effetti del doping,
5. Comprendere i rischi per la salute e le implicazioni etiche, legali e sociali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5:

- Elementi di Primo Soccorso e traumi sportivi
- Educazione Posturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1. Nozioni fondamentali sul primo soccorso e sulla gestione dei traumi più comuni.
2. Identificazione dei rischi.
3. Riconoscimento del ruolo dei protocolli.
4. Conoscenza e comprensione dell'apparato muscolo-scheletrico.
5. Conoscenza e comprensione dei principi di una corretta postura.
6. Conoscenza e comprensione delle principali alterazioni posturali.
7. Prevenzione di infortuni sul posto di lavoro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

TITOLO: *“Mens Sana in Corpore Sano”*: La Salute Inizia Dalla Terra

ARGOMENTO: *Sport e Alimentazione corretta per il benessere*

COMPITO/PRODOTTO: Presentazione Multimediale

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

1. Comprendere il diritto alla salute e all'alimentazione equilibrata come parte dei diritti fondamentali della persona.
2. Promuovere la cittadinanza attiva attraverso scelte alimentari consapevoli e sostenibili.
3. Riflettere sul ruolo delle istituzioni e delle normative nella tutela della salute alimentare e nella prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.
4. Riconoscere le implicazioni etiche e sociali delle filiere alimentari (origine dei prodotti, sprechi, consumo responsabile).
5. Favorire il rispetto di sé e degli altri attraverso la promozione di stili di vita sani e inclusivi.

SECONDO QUADRIMESTRE

TITOLO: *“Mens Sana in Corpore Sano”*. Agricoltura e Salute: La Sfida dell'Agricoltura Biologica

ARGOMENTO: *Postura e prevenzione dell'infortunio sul luogo di lavoro*

COMPITO/PRODOTTO: *Presentazione Multimediale*

n° ore svolte: 1

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:

1. Riconoscere l'importanza della salute posturale come elemento di tutela del lavoratore e del cittadino.
2. Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione alla prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici.
3. Promuovere la cultura della prevenzione come forma di responsabilità individuale e collettiva.
4. Riflettere sull'impatto sociale ed economico delle patologie da lavoro sedentario o fisicamente usurante.
5. Sviluppare comportamenti consapevoli e rispettosi del benessere proprio e altrui nei contesti scolastici e professionali.

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING

DOCENTE: MASTRANGELO GIOVANNI FRANCESCO

N° ORE CURRICULARI SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 72

N. ORE DA SVOLGERE: 12

LIBRO DI TESTO: Economia, Estimo, Marketing E Legislazione - Nuovo Corso Di Economia Ed Estimo, Marketing E Legislazione/ Per Istituti Tecnici Indirizzo Agraria, Agroalimentare E Agroindustria - Edizione Mista / **Volume 2**

AUTORI: STEFANO AMICABILE - HOEPLI

CONTENUTI:

UNITÀ DI APPREDIMENTO 1: Stima di un fondo rustico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Saper stimare un fondo rustico in modo sintetico o razionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: Stima di un arboreto da frutto. Terra nuda, anno intermedio
valore del soprassuolo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Saper stimare un arboreto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: Stima dei danni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Saper stimare i danni in agricoltura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: Espropriazioni. Fasi. Calcolo dell'indennità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere le leggi e le fasi delle espropriazioni oltre che calcolare l'indennità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5: Successioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere il processo legale delle Successioni.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 6: L'usufrutto. Servitù di passaggio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Il concetto di usufrutto e di Servitù di passaggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 7: Politiche Agricole Comunitarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: le nuove regole della PAC

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 8: Estimo Ambientale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Cosa si intende per stimo Ambientale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 9: Concetti di Marketing. G.D.O. Prodotti DOP e IGP

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscere ed individuare i concetti di Marketing. Cosa è una GDO. Conoscere I maggiori prodotti DOP e IGP calabresi ed italiani.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO: Bisogna stare bene con se stessi

COMPITO/PRODOTTO: PowerPoint, relazioni, ecc.

n° ore svolte: 2

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: saper dire ciò che si pensa e ciò che piace, credere in sé stessi e non preoccuparsi dell'opinione altrui

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO: Per essere felici bisogna essere sani

COMPITO/PRODOTTO: PowerPoint, relazioni, ecc.

n° ore svolte: 2 (da svolgere)

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO: Essere felici non significa vivere una vita priva di problemi, ma imparare a gestire le sfide con ottimismo e gratitudine.

ALLEGATO N. 2

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

- **PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (interdisciplinarietà) ore totali annue 33**

- **EDUCAZIONE CIVICA - PRIMO QUADRIMESTRE**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"MENS SANA IN CORPORE SANO": LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA
Prodotti	Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito e che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della sinergia agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<i>Comunicazione nella madrelingua</i>	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
<i>Comunicazione nella lingua straniera inglese</i>	Comprendere brevi e semplici video in lingua Inglese, utilizzare la lingua per interagire con i compagni.
<i>Imparare a imparare</i>	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<i>Competenza digitale</i>	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
<i>Competenze sociali e civiche</i>	Assumere atteggiamenti e ruoli responsabili sviluppando comportamenti di partecipazione attiva, efficace e costruttiva nella vita sociale.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare modelli sostenibili di produzione e consumo. Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico".

Utenti destinatari	Tutti gli studenti della classe 5°A ITA
Fase di applicazione	Descrizione delle diverse fasi di realizzazione dell'UDA <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione dell'argomento e motivazione degli studenti; ● scaffolding (domande-stimolo)

	<ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento dell'argomento attraverso lettura di testi e visione di filmati sull'importanza della sinergia agricoltura e salute ● apprendimento e approfondimento dei contenuti. <p>In questa fase i docenti, delle diverse discipline coinvolte, presentano i contenuti, proponendo lezioni interattive, lavori di gruppo, materiali da leggere o visionare (articoli di giornale, riviste scientifiche, videoconferenze, filmati, siti web).</p>
Tempi	Primo quadrimestre: novembre-gennaio 15 ore suddivise tra le varie discipline (1-2 ore per ciascuna disciplina)
Esperienze attivate	Introduzione dell'argomento e motivazione degli alunni Attività di ricerca: reperire informazioni e organizzarle; argomentare in modo critico le conoscenze acquisite Lavorare in équipe per: relazionarsi, comunicare e cooperare. Promuovere cittadinanza e partecipazione per favorire l'impegno individuale verso comportamenti responsabili, con particolare riferimento alla salute, alla tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, attraverso una riflessione che parte dal proprio contesto personale.
Metodologia	Si farà ricorso a tecniche di brainstorming, peer education, didattica laboratoriale e per progetti, debate, problem solving, cooperative learning, per incoraggiare gli studenti a 'imparare a imparare'.
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	Tutti i Docenti della classe
Strumenti	Web, piattaforma e app di G-Suite, documentari, filmati, materiali multimediali, LIM, computer e smartphone.
Valutazione	La valutazione finale terrà conto: <ul style="list-style-type: none"> ● dei prodotti realizzati ● della creatività ● delle capacità comunicative ed espressive ● delle capacità logiche e critiche ● della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ● uso del linguaggio tecnico – professionale anche in lingua straniera ● della capacità di rapportarsi con gli altri ● del rispetto dei tempi della precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

**• PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
PRIMO QUADRIMESTRE**

ARGOMENTI	DISCIPLINE	ORE
Una grande scoperta scientifica della Seconda rivoluzione industriale: la pastorizzazione alimentare	Italiano e Storia	2
<i>Food pyramid and Mediterranean diet</i>	Lingua Inglese	2
La Statistica al servizio della società e delle scienze applicate	Matematica e complementi di matematica	2
Gli ormoni delle piante arboree come incidono sulla dieta alimentare	Produzioni Vegetali	2
Bisogna stare bene con se stessi	Economia Estimo Marketing e Legisl.	2
La Carne, la nostra salute e quella della terra	Produzioni Animali	2
	Gestione ambiente e territorio	1
L'uomo è ciò che mangia. Il significato dell'eucarestia.	Religione Cattolica	1
Sport e Alimentazione corretta per il benessere	Scienze Motorie e Sport	1
L'aloe la pianta che cura. Il Limone più medicina che alimento	Trasformazione dei prodotti / biotecnologie agrarie	2
Ore totali		17

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: MENS SANA IN CORPORE SANO": LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA

Prodotto Multimediale (Sito web, Padlet o Presentazione) sulla conoscenza e la consapevolezza dell'impatto dell'ambiente esterno sulla salute, con particolare attenzione al settore agrotecnico, per migliorare la qualità della vita

Cosa si chiede di fare: riflettere sul particolare ruolo che ha la "terra" sulla nostra esistenza

In che modo (singoli, gruppi.): in piccoli gruppi o singolarmente

Quali prodotti: un prodotto multimediale a scelta tra sito web, presentazione o Padlet

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Questa attività servirà a farvi cogliere l'aspetto pluridisciplinare dell'Educazione Civica e la possibilità di declinarla secondo differenti approcci, in particolar modo verso il miglioramento della qualità della vita e della salvaguardia della salute

Tempi ore: da novembre a gennaio; 17 ore di lezione

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): insegnanti della classe, video, questionari, aula informatica, lim

Criteri di valutazione:

Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità)

Valutazione del processo: si valuterà la vostra capacità di lavorare in gruppo, il vostro interesse e la vostra abilità nell'utilizzare i concetti più importanti di cittadinanza digitale e l'efficacia dei vostri prodotti e dei processi che li hanno generati.

PIANO DI LAVORO UDA

Unità di apprendimento: "MENS SANA IN CORPORE SANO": LA SALUTE INIZIA DALLA TERRA
Coordinatore: Rosa Murano
Collaboratori: Tutto il Consiglio di Classe

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Esposizione del progetto. Organizzazione (divisione del gruppo classe, assegnazione dei compiti)	Descrizione analitica delle caratteristiche del progetto. Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini	Interesse e motivazione per la consegna	Comprensione dei compiti assegnati. Condivisione del progetto e degli obiettivi	2	Interesse e disponibilità dimostrati Responsabilità nell'assumersi degli impegni
2	Individuazione delle fonti per ogni disciplina coinvolta	PC Ricerca nella rete Materiale specifico	Individuazione delle informazioni pertinenti alla realizzazione del prodotto finale	Collaborazione nella realizzazione dei compiti assegnati all'interno dei gruppi	10	Cooperazione e disponibilità. Rispetto dei tempi. Responsabilità nell'assumersi degli impegni
3	Risultati della ricerca	PC Software adeguati	Catalogazione e classificazione della ricerca rispetto alla tematica proposta	Coordinamento delle ricerche e capacità di scelta delle fonti attendibili	4	Ricerca e gestione delle informazioni, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.
4	Verifica del docente coinvolto	PC	Individuazione degli errori.	Risposta dei docenti.	2	Completezza, correttezza, lessico e adesione allo scopo comunicativo. Autovalutazione
5	Realizzazione del prodotto multimediale finale	PC	L'alunno compie scelte consapevoli nella realizzazione del prodotto, utilizzando conoscenze e abilità acquisite	Presentazione del prodotto	8	Precisione e destrezza nell'utilizzo del software.

PIANO DI LAVORO UDA
 DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi					
Fasi	NOVEMBRE (3 ^a settimana)	NOVEMBRE (3 ^a e 4 ^a settimana)	DICEMBRE (1 ^a settimana)	Gennaio (2 ^a settimana)	Gennaio (3 ^a e 4 ^a settimana)
1	X				
2		X	X		
3			X		
4				X	
5					X

• **EDUCAZIONE CIVICA - SECONDO QUADRIMESTRE**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“MENS SANA IN CORPORE SANO”: AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA
Prodotti	Un prodotto multimediale (ad esempio una bacheca virtuale, una presentazione power point, un sito web ecc.) che ricostruisca e presenti con chiarezza ed efficacia il percorso e il metodo seguito che metta in evidenza l'attuale ruolo del perito agrario, e di tutti gli operatori del settore agricolo, come promotore della relazione agricoltura-alimentazione- benessere e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri periti agrari.
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<i>Comunicazione nella madrelingua</i>	Ascolta e comprende testi di vario tipo scritti o video, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
<i>Comunicazione nella lingua straniera inglese</i>	Comprendere brevi e semplici video in lingua Inglese, utilizzare la lingua per interagire con i compagni.
<i>Imparare a imparare</i>	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
Comprendere i punti principali di un messaggio orale e scritto in lingua straniera, di argomento familiare e/o quotidiano che lo riguarda personalmente e trovare informazioni.	Fonologia, vocabolario, funzioni linguistiche, grammatica, sintassi, aspetti di civiltà
Aver acquisito una modalità di pensiero che consente di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.	Conoscenza dell'informatica di base e degli strumenti di ricerca sul web

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare modelli sostenibili di produzione e consumo.</p> <p>Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico".</p>

Utenti destinatari	Tutti gli studenti della classe 5°A ITA
Prerequisiti	Letture e comprensione di testi informativi sul tema dell'agricoltura biologica, sulla sostenibilità e sulla biodiversità Ricerca di informazioni su internet sul funzionamento e sull'utilizzo delle diverse tipologie di agricoltura
Fase di applicazione	Descrizione delle diverse fasi di realizzazione dell'UDA <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione agli alunni delle attività da svolgere e dei luoghi in cui sarà effettuata l'UDA; ● Discussione dell'argomento ● Predisposizione del materiale multimediale sull'argomento trattato, sia in italiano che in inglese ● Rielaborazione delle evidenze ● Montaggio ed elaborazione del reportage ● Relazione finale.
Tempi	Secondo quadrimestre: febbraio-maggio 16 ore suddivise tra le varie discipline
Esperienze attivate	Lavorare in gruppo per: relazionarsi, comunicare e cooperare. Promuovere cittadinanza e partecipazione per favorire l'impegno individuale verso comportamenti responsabili, con particolare riferimento alla salute, alla tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.
Metodologia	Si farà ricorso a tecniche di brainstorming, peer education, didattica laboratoriale e per progetti, debate, problem solving, cooperative learning, per incoraggiare gli studenti a 'imparare a imparare'.
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ● interne ● esterne 	Docenti della classe / consulenze esterne
Strumenti	Web, piattaforma e app di G-Suite, documentari, filmati, materiali multimediali, LIM, computer e smartphone.
Valutazione	La valutazione finale terrà conto: <ul style="list-style-type: none"> ● dei prodotti realizzati ● della creatività ● delle capacità comunicative ed espressive ● delle capacità logiche e critiche ● della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ● uso del linguaggio tecnico – professionale anche in lingua straniera ● della capacità di rapportarsi con gli altri ● del rispetto dei tempi della precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

**• PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SECONDO QUADRIMESTRE**

ARGOMENTI	DISCIPLINE	ORE
La "Carta dei valori della Dieta mediterranea UNESCO" Patrimonio culturale immateriale dell'umanità	Italiano e Storia	2
What is organic food? Product label reading	Lingua Inglese	2
La Statistica al servizio della società e delle scienze applicate	Matematica e complementi di matematica	2
l'agricoltura sostenibile per una dieta sana	Produzioni Vegetali	2
	Religione	
<i>Per essere felici bisogna essere sani</i>	Economia Estimo Marketing e Legisl.	2
	Gestione ambiente e territorio	1
Zootecnia 4.0	Produzioni Animali	2
Postura e prevenzione dell'infortunio sui luoghi di lavoro	Scienze Motorie e Sport	1
Le erbe spontanee della Calabria e il loro possibile utilizzo alimentare	Trasformazione dei prodotti agricoli/ Biotecnologie agrarie	2
Ore totali		16

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: MENS SANA IN CORPORE SANO”: *AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA*

Cosa si chiede di fare:

Prodotto Multimediale (Sito web, Padlet o Presentazione) sulla consapevolezza dell'attuale ruolo del perito agrario e degli operatori in agricoltura in genere, nella prospettiva dello sviluppo dell'agricoltura 4.0 e sul proprio ruolo di cittadini attivi e di futuri tecnici

In che modo (singoli, gruppi.): in piccoli gruppi o singolarmente

Quali prodotti: un prodotto multimediale a scelta tra sito web, presentazione o Padlet

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Questa attività servirà a farvi cogliere l'aspetto pluridisciplinare dell'Educazione Civica e la possibilità di declinarla secondo differenti approcci.

Tempi ore: da febbraio a maggio

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...). Utilizzo della rete, manuali, articoli scientifici, riviste specializzate, esperti esterni

Criteri di valutazione: si valuterà la vostra capacità di lavorare in gruppo, il vostro interesse e la vostra abilità nell'utilizzare i concetti più importanti di cittadinanza digitale e l'efficacia dei vostri prodotti

Valutazione del processo: competenze organizzative del singolo e del gruppo durante la fase di lavoro (schede di osservazione); competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro. Capacità di utilizzo di tutte le risorse a disposizione.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <i>AGRICOLTURA E SALUTE: LA SFIDA DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA</i>
Coordinatore: Rosa Murano
Collaboratori: Tutto il Consiglio di Classe

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione del progetto	Appunti, testi, pagine web, laboratorio	Il docente presenta il progetto alla classe, declinandone contenuti e fasi di attuazione, indica i contenuti delle discipline coinvolte, annuncia i compiti autentici, raccoglie il riscontro degli alunni e, eventualmente, apre un dibattito	Condivisione del progetto; pianificazione del prodotto finale; chiarezza dei compiti assegnati	2	Partecipazione ed interesse degli studenti
2	Ricerca e analisi di dati e informazioni	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	Interagisce in modo efficace rispettando gli interlocutori. Fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui. Partecipa attivamente senza escludere nessuno.	Raccolta e analisi consapevole delle informazioni	10	Capacità di organizzazione delle informazioni
3	Progettazione di un questionario contenuti e target di riferimento	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	Reperisce informazioni da varie fonti	Realizzazione di un questionario	2	Valutazione del questionario realizzato
4	Riorganizzazione delle informazioni e del materiale prodotto	Laboratorio, software applicativi, internet, testi	ordina, organizza, confronta e collega i materiali e le informazioni reperite	Realizzazione del prodotto	11	Efficacia e creatività del prodotto finale
5	Valutazione e Autovalutazione	Scheda di autovalutazione	Esposizione consapevole della propria esperienza	Presentazione del prodotto	1	Valutazione dell'UDA con le apposite griglie

PIANO DI LAVORO UDA
 DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI				
Fasi	FEBBRAIO (2 ^a e 3 ^a settimana)	MARZO (1 ^a e 2 ^a settimana)	APRILE (1 ^a e 2 ^a settimana)	MAGGIO (1 ^a e 2 ^a settimana)
1				
2				
3				
4				
5				

Per ogni UDA è stato programmato il seguente materiale, **comune** alle 2 unità di apprendimento, previste dalla programmazione di classe:

- la relazione individuale studente;
- la rubrica di autovalutazione studente;
- i criteri e le griglie di valutazione;
- la griglia per le osservazioni sistematiche

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</p> <p>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>Cosa devi ancora imparare</p> <p>Come valuti il lavoro da te svolto</p>

Autobiografia Cognitiva

Domande guida per favorire un processo di riflessione meta-cognitiva:

1. Ho saputo organizzare le attività necessarie per lo svolgimento del compito?
2. Ho stabilito a priori la sequenza delle azioni?
3. Ho incontrato inciampi? Quali strategie ho messo in atto per superarli? Ho chiesto aiuto?
4. Ho apportato cambiamenti?
5. Ho raggiunto l'obiettivo?
6. Ho lavorato entro i tempi stabiliti?
7. Cosa ho imparato?
8. Cosa mi è piaciuto di più?
9. Cosa non mi è piaciuto?
10. Cosa vorrei cambiare?

Rubrica di autovalutazione dello studente
--

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

GRIGLIA OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DI PADRONANZA			
			AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN FASE D'ACQUISIZIONE
OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROCESSO	Capacità di comprendere ed individuare il problema posto dal compito	Comprensione del compito: saper leggere e comprendere in modo orientativo e selettivo il testo, individuando le richieste fatte.	L'alunno comprende in modo chiaro, completo e articolato il problema posto.	L'alunno comprende ed individua i nodi del problema posto	L'alunno comprende in modo abbastanza chiaro ma non completo il problema posto.	L'alunno non comprende il problema posto.
			A	B	C	D
	Capacità di Produrre testi di tipo espositivo adeguati alla situazione, all'argomento, allo scopo.	Produrre testi di vario tipo: intervista, relazione, articolo di giornale, esposizione orale, testi multimediali .	L'alunno produce testi espositivi in modo corretto, coerenti, completi e approfonditi rispetto allo scopo	L'alunno produce testi espositivi corretti ed in modo chiaro ed organico rispetto allo scopo	L'alunno produce testi espositivi in modo semplici e lineari	L'alunno produce testi espositivi in modo elementare e non sempre corretti
			A	B	C	D
	Capacità di organizzare il tempo a disposizione	Organizzazione e pianificazione del lavoro con rispetto dei tempi di consegna.	Organizza in modo autonomo ed efficiente il lavoro in funzione del tempo e delle scadenze.	Organizza correttamente il lavoro in funzione del tempo e delle scadenze.	Organizza sufficientemente il lavoro in funzione del tempo e/o a volte non rispetta le scadenze	Non organizza correttamente il lavoro in funzione del tempo e senza rispetto delle scadenze.
		A	B	C	D	
	Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli ed strumenti e tecnologie.	Usa molteplici strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza.	Usa un numero di strumenti e tecnologie con discreta precisione, destrezza ed efficienza.	Usa un sufficiente numero di strumenti e tecnologie adatti allo scopo in modo autonomo .	Usa limitati strumenti e tecnologie a volte in modo inadeguato e guidato .
			A	B	C	D
	Ricerca delle fonti tecniche e normative e sue elaborazioni.	Ricerca e gestione delle informazioni tecniche e normative che regolano il prodotto e la produzione .	Trova autonomamente le informazioni tecniche e normative e li aggrega consapevolmente e criticamente.	Ricerca e aggrega le informazioni tecniche e normative con perizia	Sa ricercare e aggregare le informazioni tecniche e normative in modo sufficientemente autonomo	Ricerca e aggrega le informazioni tecniche e normative solo dietro sollecitazione.
			A	B	C	D
Padronanza e uso delle conoscenze.	Conoscenza degli argomenti studiati e della loro applicazione utile alla risoluzione del problema.	Dimostra una elevata padronanza delle conoscenze ovvero, sa rielaborarle e orchestrarle in modo utile ed efficace alla risoluzione del problema	Dimostra padronanza delle conoscenze, sa rielaborarle e orchestrarle in modo autonomo e organizzato alla risoluzione del problema posto.	Dimostra padronanza delle conoscenze, e sa rielaborarle orchestrarle in modo sufficientemente organizzato alla risoluzione del problema posto .	Dimostra una scarsa padronanza delle conoscenze, non sa rielaborarle né orchestrarle in modo utile alla risoluzione del problema posto.	
		A	B	C	D	
RELAZIONE E COLLABORAZIONE	Capacità di collaborare in gruppo nella realizzazione di attività e progetti.	Responsabilità e disponibilità a collaborare con i coetanei e gli adulti	Collabora attivamente e responsabilmente nel gruppo; è corretto, solidale, rispettoso e presta ascolto agli altri.	E' collaborativo e responsabile nei confronti del gruppo; dimostra solidarietà e rispetto verso i compagni.	Ha un atteggiamento disponibile e corretto nei confronti del gruppo	Ha un atteggiamento passivo e non sempre responsabile nei confronti del gruppo
			A	B	C	D
	Esercitare e riconoscere la leadership.	Capacità di negoziazione, rispetto ed alternanza dei ruoli.	Partecipa in modo attivo e propositivo alle discussioni apportando significativi contributi e accettando i consigli dei compagni.	E' presente e attivo durante le discussioni con significativi contributi accettando i consigli dei compagni.	E' presente durante le discussioni contribuendo con alcuni interventi, accettando anche i consigli dei compagni.	Non sempre è presente durante le discussioni, scarsi i contributi e non sempre accetta i consigli dei compagni.
			A	B	C	D
	risposta al problema .	interesse e partecipazione alla soluzione del problema.	Pieno interesse e piena partecipazione al lavoro proposto.	Buona partecipazione e interesse al lavoro proposto.	Sufficiente partecipazione e interesse al lavoro qualora sia stimolato dai compagni.	Partecipazione svogliata e a volte disinteressata
			A	B	C	D

La valutazione è espressa con i livelli indicati nelle linee guida del C.M. 3 del 13 febbraio 2015, confermati dalla Nota MIUR 2000/17 del 23/02/2017.

"A" Livello avanzato;

"B" Livello intermedio;

"C" Livello base;

"D" In fase d'acquisizione

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – In Fase d'acquisizione	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

TABELLA DI COMMUTAZIONE

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
In Fase d'acquisizione	1	4/5
Base	2	6
Intermedio	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla Programmazione di classe (e suoi allegati) redatta dal Consiglio di classe a inizio anno scolastico.

ALLEGATO N. 3

SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

3a) Simulazione prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916 In

agguato
in queste budella di
macerie
ore e ore
ho strascicato la mia
carcassa usata dal
fango come una suola
o come un seme di
spinalba¹

Ungaretti uomo di
pena
ti basta un'illusione per farti
coraggio

Un riflettore di là
mette un mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*. Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico.

Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio. Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONFORME ATTI MIM

3b)

- **Simulazione seconda prova scritta (del 22/03/2025)**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ITPT – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il proprietario di un fondo esteso per ha 4,50, pianeggiante, interamente coltivato a Clementine varietà Hernandina, dovrà far stimare il fondo ad un CTU di sua fiducia.

Il candidato o meglio futuro CTU, potrà individuare i dati tecnico-economici dalla sua zona o comprensorio di appartenenza, oltre a scegliere il procedimento di stima.

SECONDA PARTE

- Il proprietario del fondo sopra descritto, ha ceduto in usufrutto, definito con specifico contratto, tale bene ad un suo collaboratore, dell'età di anni 39, quale compenso per la prestata collaborazione. L'usufruttuario, dopo due anni, cede detto diritto ad altro coltivatore suo coetaneo, non essendo dal precedente contratto vietata la cessione. Il candidato, ipotizzando tutti gli altri dati necessari, determini il valore del diritto dello usufruttuario e della nuda proprietà al momento della sua cessione.
- Come si procede nella determinazione dell'indennità di una servitù di passaggio? Il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, sviluppi un esempio riferito ad una servitù imposta all'azienda presa in considerazione nella prima parte.
- Il candidato dopo aver elencati i beni pubblici, descriva secondo quale aspetto economico si valutano i beni ambientali?

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari. È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

- **Simulazione seconda prova scritta (del 22/02/2025)**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ITPT – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il Candidato dovrà determinare il valore di un'azienda ad indirizzo Frutticolo-Agrumicolo-Olivicolo avente una superficie di ha 15.40.00 nel cui interno sussistono delle strutture aziendali ed esattamente:

- Un fabbricato rurale (150 mq) utilizzabile direttamente dal proprietario imprenditore
- Un ricovero attrezzi agricoli (200 mq)
- Un mini frantoio per la trasformazione del prodotto aziendale (100 mq)

Il candidato, dovrà procedere con la stima analitica dell'azienda, mentre per i fabbricati strumentali dell'azienda potrà utilizzare il metodo sintetico comparativo essendo il mercato immobiliare molto attivo nella zona di riferimento.

Inoltre il candidato potrà individuare i dati tecnico-economici dalla sua zona o comprensorio di appartenenza.

SECONDA PARTE

- Della su detta azienda, calcolare l'indennità di esproprio, su un appezzamento interamente coltivato ad uliveto (varietà "Carolea"), avente una superficie di ettari 2. Di questo terreno viene espropriato per la costruzione di una strada, una superficie di 0,3 ettari. Il proprietario è un imprenditore agricolo o meglio uno IAP. Inoltre viene occupato per 2 anni un'altra superficie di 0,1 ettari. *Si precisa che nella zona ci sono state delle precedenti compravendite di terreni simili, con valori che oscillano tra un massimo di € 50.000 ad un minimo di € 20.000 ad ettaro.*
- Valore del diritto di usufrutto. La durata dell'Usufrutto. Nel caso l'usufruttuario esegua della ristrutturazione di un fabbricato, il nudo proprietario, alla scadenza, deve pagare un'indennità pari alla minor somma tra l'importo delle spese sostenute e l'aumento di valore conseguito dalla cosa.

- Come si procede nella determinazione dell'indennità di una servitù di passaggio? Il candidato, dopo aver inquadrato la tematica, sviluppi un esempio riferito ad una servitù imposta all'azienda presa in considerazione nella prima parte.
-
- Per la stima del valore intermedio (V_m) di un frutteto coetaneo con il procedimento dei cicli fittizi, quali limiti di applicabilità e quali difficoltà si incontrano?

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura

3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame













Direzione Provinciale di Catania
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 04/08/2022
Ora: 12:34:16
Numero Pratica: T143843/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **04/08/2022**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 04/08/2022

Dati identificativi: Comune di VIAGRANDE (L828) (CT)

Foglio 8 Particella 44 Subalterno 4

Classamento:

Rendita: Euro 542,28

Categoria A/7^o, Classe 2, Consistenza 7 vani

Indirizzo: VIA G. GARIBALDI Piano S1 - T-1

Dati di superficie: Totale: 155 m² Totale escluse aree scoperte ^{b)}: 155 m²

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/03/2011 Pratica n. CT0145338 in atti dal 08/03/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 27169.1/2011)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

> **Dati identificativi**

Comune di VIAGRANDE (L828) (CT)

Foglio 8 Particella 44 Subalterno 4

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di VIAGRANDE (L828) (CT)

Foglio 8 Particella 44

FRAZIONAMENTO E FUSIONE del 13/07/2001 Pratica n. 234860 in atti dal 13/07/2001 FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 5852.1/2001)

> **Indirizzo**

VIA G. GARIBALDI Piano S1 - T-1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/03/2011 Pratica n. CT0145338 in atti dal 08/03/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 27169.1/2011)



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/06/2022
Ora: 17:34:27
Numero Pratica: T317220/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 30/06/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 30/06/2022

Dati identificativi: Comune di GUIDONIA MONTECELIO (E263) (RM)
Sez. Urb. MAR Foglio 9 Particella 34.

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di GUIDONIA MONTECELIO (E263B)
(RM)
Foglio 9 Particella 34

Classamento:

Rendita: Euro 4.000,00

Zona censuaria 1,

Categoria D/7^{al}

Sez. Urb. MAR Foglio 9 Particella 34.

Indirizzo: VIA TIBURTINA VALERIA Piano T

> **Intestati catastali**

> 1. CONSALVI CLAUDIO (CF CNSCL000000001D)

nato a ROMA (RM) il 01/07/1955

Diritto di: Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

> **Dati identificativi**

dal 01/07/1992

Immobile attuale

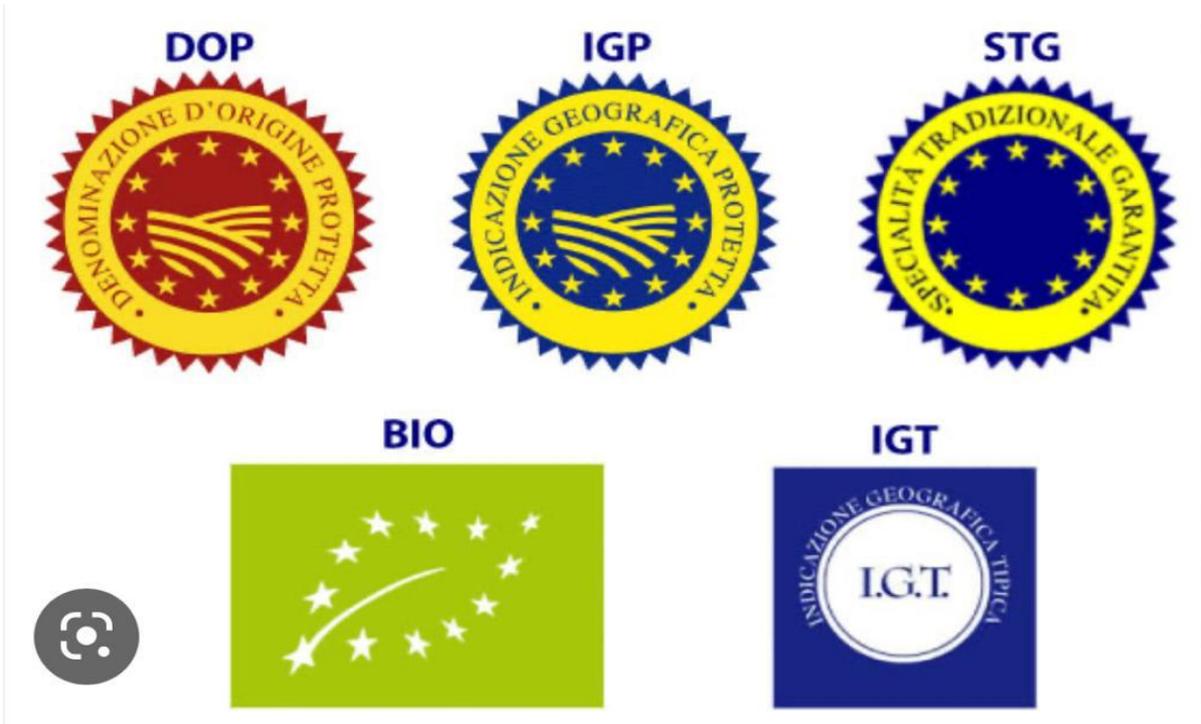
Comune di GUIDONIA MONTECELIO (E263)
(RM)

Sez. Urb. MAR Foglio 9 Particella 34

COSTITUZIONE del 01/07/1992 in atti dal 27/04/1998
PROG.FIN.RECUPERO ARRETRATO 98/99 (n.
53958/1992)









ALLEGATO N. 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE LE SIMULAZIONI

a) 1° prova scritta: Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
		Buona comprensione del testo.	8
		Comprensione sostanziale del testo.	6
		Comprensione parziale del testo.	4
		Errata comprensione del testo.	2
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa.	10
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4
		Mancata individuazione dell'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4
		Interpretazione quasi inesistente.	2
			Totale

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	-Coesione e coerenza testuale.	Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.	14	
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.	12	
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	8	
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.	4	
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	2	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	13	
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5	
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione .	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
			Totale

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto in decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

B) Seconda prova scritta: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

VALUTAZIONE	Punti	GIUDIZI/PUNTEGGIO			
PRIMA PARTE					
RELAZIONE DI STIMA (struttura, linguaggio utilizzato)	1	Appena accennata e di difficile lettura			
	1,5	Scarna, poco strutturata e non sempre comprensibile			
	2	Strutturata in modo essenziale ma non del tutto comprensibile			
	2,5	Strutturata in modo essenziale ma comprensibile			
	3	Strutturata e complessivamente abbastanza chiara			
	4	Strutturata, chiara e comprensibile			
PROCEDIMENTI DI STIMA (impostazione e sviluppo)	1	Procedimenti con gravi errori			
	1,5	Procedimenti con diversi errori			
	2	Procedimenti a volte corretti ma con diversi errori, anche gravi			
	2,5	Procedimenti abbastanza corretti ma con diversi errori			
	3	Procedimenti complessivamente corretti, qualche lieve errore			
	3,5	Procedimenti corretti, senza errori di rilievo			
COERENZA CON LA REALTA' ECONOMICA DEI DATI ASSUNTI E DEI RISULTATI CONSEGUITI	1	Gravemente incoerenti			
	1,5	Incoerenti			
	2	Spesso incoerenti			
	2,5	Non sempre coerenti			
	3	Sufficientemente coerenti			
	3,5	Discretamente coerenti			
4	Coerenti e adeguati				
SECONDA PARTE					
		COMPLETEZZA E SPECIFICITA'	PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	USO DI LINGUAGGIO TECNICO
Quesito n. 1	0	assente	assente	assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	2	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	3	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	4	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
Quesito n. 2	0	Assente	Assente	Assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	2	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	3	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	4	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
TOTALE	20				

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

C) Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scottretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BOLLINI MARIATERESA	PRODUZIONI VEGETALI	
BRAIOTTA FRANCESCO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
DE SANTIS LUIGI	SCIENZE MOT. E SPORTIVE	
FERACO ROSANGELA	SOSTEGNO AREA TECNOLOGICA,	
ROSATI GIUSEPPE	PRODUZIONI ANIMALI	
GRISARO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
MARINO DARIO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
MASTRANGELO GIOVANNI FRANCESCO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
MIGLIOZZI SABINA	INGLESE	
MURANO ROSA	SOSTEGNO AREA TECNOLOGICA	
NOVELLIS ANTONIO	ITP - LAB. DI SCIENZE E TECN. AGRARIE	
QUARTIERI TERESA	RELIGIONE CATTOLICA	
SALERNO DOMENICO, MARIA	ITP - LAB. DI SCIENZE E TECN. AGRARIE	
SCAGLIONE SABRINA	MATEMATICA	

CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BOLLINI MARIATERESA	PRODUZIONI VEGETALI	<i>F.TO Mariateresa Bollini</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
BRAIOTTA FRANCESCO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	<i>F.TO Francesco Braiotta</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
DE SANTIS LUIGI	SCIENZE MOT. E SPORTIVE	<i>F.TO Luigi De Santis</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993 ...
FERACO ROSANGELA	SOSTEGNO AREA TECNOLOGICA	<i>F.TO Rosangela Feraco</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
ROSATI GIUSEPPE	PRODUZIONI ANIMALI	<i>F.TO Giuseppe Rosati</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
GRISARO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	<i>F.TO Antonietta Grisaro</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
MARINO DARIO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, BIOTECNOLOGIE AGRARIE	<i>F.TO Dario Marino</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
MASTRANGELO GIOVANNI FRANCESCO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	<i>F.TO Giovanni Francesco Mastrangelo</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993

MIGLIOZZI SABINA	INGLESE	<i>F.TO Sabina Migliozzi</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
MURANO ROSA	SOSTEGNO AREA TECNOLOGICA	<i>F.TO Rosa Murano</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
NOVELLIS ANTONIO	ITP - LAB. DI SCIENZE E TECN. AGRARIE	<i>F.TO Antonio Novellis</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
QUARTIERI TERESA	RELIGIONE CATTOLICA	<i>F.TO Teresa Quartieri</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
SALERNO DOMENICO, MARIA	ITP - LAB. DI SCIENZE E TECN. AGRARIE	<i>F.TO Domenico, Maria Salerno</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993
SCAGLIONE SABRINA	MATEMATICA	<i>F.TO Sabrina Scaglione</i> Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 3 D.L. n. 39 del 12/02/1993

Corigliano-Rossano, 13/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott. Saverio Madera

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs. n° 39 del 12/02/1993